



*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli-Venezia Giulia*

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 176

SEDUTA DELIBERATIVA DEL 12 agosto 2010

OGGETTO

PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2010 APPROVAZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA PROGETTUALITA' AL 30.06.2010 E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

**IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)**

nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0259/Pres. del 28.09. 2009

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DEL PROCEDIMENTO	RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. BILANCIO E CONTABILITÀ
Data	Data 12.08.2010	Data 12.8.2010
Firma	Firma <i>[Firma]</i>	Firma <i>[Firma]</i>

CON LA PARTECIPAZIONE

del Direttore Amministrativo dott. Franco Sinigoj, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 28.09.2009,
e del Direttore Tecnico-Scientifico dott. Giorgio Mattassi, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 02.10.2009;

per l'espressione dei pareri di competenza

[Firma] *[Firma]*

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- la delibera di Giunta Regionale n. 567 del 12 marzo 2009, avente ad oggetto "L.R. 6/1998 – Approvazione del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA adottato con deliberazione commissariale n. 19 del 9 febbraio 2009";

RICHIAMATE in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2930 dd. 23.12.2009 avente per oggetto "Indirizzi della Giunta regionale all'ARPA per il triennio 2010-2012";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 110 dd. 28.12.2009 di adozione del Programma Triennale dei Lavori 2010-2012 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2010 dell'ARPA;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 113 dd. 31.12.2009 di adozione del programma annuale 2010 e triennale 2010-2012, dichiarata dalla Giunta regionale, con delibera n. 266 dd. 11.02.2010, esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 6/98 e coerente agli indirizzi impartiti con la D.G.R. n. 2930/2009;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 31 dicembre 2009 di adozione del bilancio preventivo annuale 2010 e triennale 2010-2012, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 433 dd. 11 marzo 2010;

DATO ATTO che:

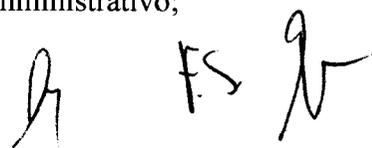
- con la deliberazione del Direttore Generale n. 67 del 31 marzo 2010, si è provveduto all'adozione del "Processo di budget del 2010", nell'ambito della quale:
 - in relazione alle politiche del personale cessato si è ritenuto di procedere al turnover del medesimo secondo le modalità indicate nell'allegato A);
 - con riferimento all'acquisto di attrezzature, nei limiti della disponibilità di bilancio, si è deciso di provvedere secondo le priorità di cui all'elenco allegato B);
 - è stato adottato il documento definitivo "Processo di budget per l'anno 2010" di cui all'allegato C);

CONSIDERATO che lo stato di attuazione della progettualità di cui al Processo di budget per l'anno 2010 al 30.06.2010 e la proposta di variazione sono stati condivisi in sede di Collegio di Direzione nelle riunioni del 16.07.2010 (verbale n. 13), del 30.07.2010 (verbale n. 14) e del 10.08.2010 (verbale n. 15);

RITENUTO di approvare i seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato A), contenente lo stato di attuazione al 30.06.2010 della progettualità di cui al Processo di budget per l'anno 2010 (budget di attività e budget di risorsa);
- Allegato B), contenente le variazioni alla progettualità 2010;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Tecnico-scientifico e del Direttore Amministrativo;



DELIBERA

1) di approvare:

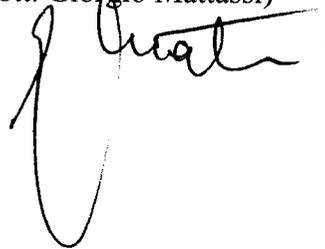
- l'Allegato A), contenente lo stato di attuazione al 30.06.2010 della progettualità di cui al Processo di budget per l'anno 2010 (budget di attività e budget di risorsa);
- l'Allegato B), contenente le variazioni alla progettualità 2010.

Letto, approvato e sottoscritto

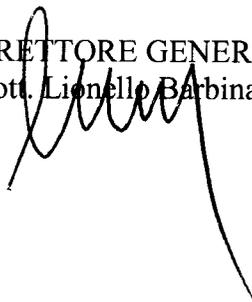
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Franco Sinigoj)



IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO
(dott. Giorgio Mattassi)



IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Lionello Barbina)



1. BUDGET DI ATTIVITA'

**SCHEDE 1.1
INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI**

**SCHEDE 1.2
INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'**

A. Es. ↗

Indice schede

- La Direzione Generale –Area Sistema Informativo	pag. 5
- La Direzione Generale – Area Prevenzione e Protezione	pag. 7
- La S.O.C. Settore Tecnico – Scientifico	pag. 11
- La S.O.C. Dipartimento di Udine	pag. 17
- La S.O.C. Dipartimento di Trieste	pag. 23
- La S.O.C. Dipartimento di Gorizia	pag. 29
- La S.O.C. Dipartimento di Pordenone	pag. 33
- La S.O.C. Laboratorio Unico Regionale	pag. 41
- La S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale - OSMER	pag. 45
- La S.O.C. Gestione Risorse Economiche	pag. 49
- La S.O.C. Gestione Risorse Umane	pag. 53
- La Funzione Affari Generali e Legali	pag. 57

Ag F.S. h

MONITORAGGIO AL 30-6-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

DIREZIONE GENERALE AREA SISTEMA INFORMATIVO

SCHEDA 1.1

1.1.2 Aumentare la capacità della struttura di avere un ruolo trasversale all'interno dell'Agenzia attraverso :

Obiettivo aziendale: <ul style="list-style-type: none">- Supporto e partecipazione a progetti "intersettoriali"- Modifica del Regolamento di Organizzazione con la definizione del ruolo della struttura	Risultato atteso:
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2009 <ul style="list-style-type: none">- punto 1) : supporto sistematico- punto 2) : concluso	

A *F.S.*

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

Obiettivi aziendali: Supporto al costituendo Laboratorio Unico Regionale	
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010 Attività in corso	
Obiettivo aziendale: Supporto e supervisione nei processi di approvvigionamento delle attrezzature informatiche	
Interventi:	
Monitoraggio: attività in corso	

MONITORAGGIO AL 30-6-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

DIREZIONE GENERALE AREA PREVENZIONE E PROTEZIONE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Riorganizzazione della prevenzione e protezione in base alla nuova struttura organizzativa prevista dal Regolamento di Organizzazione :

Obiettivo aziendale: <ul style="list-style-type: none">- Organizzazione della sicurezza e della comunicazione con il SPP- Supporto nell'applicazione dei regolamenti dei datori di lavoro	Risultato atteso:
<p>Interventi: Proposte di organizzazione della sicurezza, attraverso la compilazione da parte dei D.L. di specifici regolamenti, l'istituzione di nuove figure della sicurezza e linee di comunicazione con il SPP.</p> <p>I contenuti sono stati illustrati in una riunione del collegio di direzione utilizzando una proiezione in P.P.</p>	
Monitoraggio al 30.06.2009	

g F.S. 

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Compilazione delle schede personali contenenti le informazioni su :</p> <ul style="list-style-type: none"> - nome e cognome; - attività svolta; - rischi associati alle attività; - DPI; <p>corsi d'informazione e formazione da seguire in relazione ai rischi</p>	<p>Risultato atteso: Esecuzione entro il 30.06.2010</p>
<p>Interventi: invio delle schede per gli operatori dei Dipartimenti e Laboratori di Gorizia e Pordenone</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Aggiornamento DUVR</p>	<p>Risultato atteso: Predisposizione documento entro i termini di legge</p>
<p>Interventi: deliberazione n. 84 in data 26/04/2010 per adozione documento di valutazione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (ROA) previsto dal D.Lgs. 81/08. Deliberazione n. 106 del 14/06/2010 per aggiornamento attività sul territorio (numeri 7, 18, 19, 24) e piano di sicurezza Effevigi; adozione piano di sicurezza Oasis 25 e protocolli di sicurezza.</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Aggiornamento dei protocolli di sicurezza</p>	<p>Risultato atteso: Predisposizione proposta di deliberazione di recepimento entro il 31.12.2010</p>
<p>Interventi: aggiornamento (adozione vedi delibera n. 84/2010) di tre protocolli di sicurezza</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Aggiornamento del regolamento per i nuovi assunti</p>	<p>Risultato atteso: Predisposizione del regolamento entro il 30.04.2010</p>

<p>Interventi: presentazione regolamento nel Collegio di Direzione in data 12.02.2010, invio aggiornamento in data 16/04/2010 ai Direttori e Dirigenti Responsabili</p>	
<p>Monitoraggio</p>	
<p>Obiettivo aziendale Identificazione dei preposti</p>	<p>Risultato atteso: Identificazione delle figure professionali con caratteristiche di preposto e riconoscimento di altre figure che possono essere in specifiche circostanze preposti entro il 30.05.2010</p>
<p>Interventi: presentazione di "Power Point" in Collegio di Direzione al fine di trasmettere ai Datori di Lavoro gli elementi utili per l'identificazione dei propri preposti, incontri e colloqui telefonici con datori di Lavoro per ulteriori chiarimenti</p>	
<p>Monitoraggio:</p>	
<p>Obiettivo aziendale Valutazione del rischio da radiazioni non ionizzanti</p>	<p>Risultato atteso: Effettuazione, in collaborazione con i fisici ambientali, entro il 31.12.2010 di: - Misura degli apparecchi nelle sedi di lavoro con generazione di campi magnetici; - Misura delle correnti indotte negli operatori che effettuano misure di campi magnetici</p>
<p>Interventi: convocazione e partecipazione a incontri con Fisici Ambientali del gruppo di lavoro.</p>	
<p>Monitoraggio:</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Partecipazione al Tavolo interagenziale per la valutazione del rischio biologico nelle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente</p>	<p>Risultato atteso: Compilazione delle linee guida a conclusione dei lavori interagenziali Organizzazione del convegno per la presentazione delle linee guida e stampa del volume entro il 31.12.2010</p>
<p>Interventi: partecipazione a diversi incontri al Tavolo interagenziale, scambio dei documenti parziali per le osservazioni.</p>	
<p>Monitoraggio :</p>	

A.F.S.

MONITORAGGIO AL 30-6-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

S.O.C. SETTORE TECNICO - SCIENTIFICO

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:

<p>Obiettivo aziendale:</p> <p>a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>-entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici; -entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni</p>
<p>Interventi:</p> <p><u>Soggetti/strutture coinvolte:</u> Direttore tecnico Scientifico Laboratorio Unico Regionale Dipartimenti provinciali <u>Coordinatore:</u> dott. Mattassi</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato verificato l'avvio dell'attività pianificatoria per le acque potabili con gli incontri con i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS - su balneazioni, acque superficiali e acque sotterranee la pianificazione è già operativa, con alcuni aggiustamenti necessari per le acque sotterranee; - rimangono da affrontare i temi relativi ad acque di scarico, siti contaminati e monitoraggio discariche - è stata avviata con la Regione la verifica dell'appropriatezza dell'attività di controllo della molluschicoltura con l'obiettivo un aggiustamento della disciplina regionale - le rimanenti attività analitiche non sono sostanzialmente pianificabili 	
<p>Obiettivo aziendale:</p> <p>b) la definizione, delle modalità di lavoro delle S.O.S. afferenti alla S.O.C. Settore Tecnico Scientifico previa ricognizione delle attività;</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>- entro il 30.04.2010</p>
<p>Interventi:</p> <div style="text-align: right;">   </div>	

<p>Monitoraggio al 30.06.2009</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono ancora in fase di assestamento i ruoli del personale assegnato alla SOC in relazione ai rapporti con i Dipartimenti sulle attività che presentano fasi comuni - entro il 31/12 è prevista l'assegnazione del personale alle SOS 	
<p>Obiettivo aziendale:</p> <p style="padding-left: 40px;">c) la valutazione dell'assetto attuale della S.O.C. rispetto a quello indicato nel Regolamento di organizzazione;</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>- entro il 30.11.2010</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2009</p> <ul style="list-style-type: none"> - ancora da considerare in relazione ai risultati dell'obiettivo precedente 	
<p>Obiettivo aziendale:</p> <p style="padding-left: 40px;">d) la proposta, di eventuali modifiche all'impianto organizzativo previsto dal Regolamento di organizzazione.</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>- entro il 31.12.2010</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2009</p> <ul style="list-style-type: none"> - ancora da considerare in relazione ai risultati dell'obiettivo precedente 	

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza¹ pervenute entro il 30 novembre</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agazia</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 VIA / AIA rispettati gli obiettivi numericamente e con riferimento alla tempistica VAS: si rileva in modo diffuso il mancato rispetto dei termini Predisposte linee guida per VAS e ispezioni AIA</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche²</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi</p>	<p>Risultato atteso: Partecipazione al 80 % delle conferenze</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 Partecipazione al 100% delle conferenze dei servizi a carico di DTS. E' stata assicurata la sostituzione del rappresentante di PN nelle conferenze dei servizi per l'AIA (100%)</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Monitoraggi e controlli ambientali pianificati³ (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso: Esecuzione dell'attività programmata</p>

¹ Pareri VAS, VIA, AIA, ecc.

² Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

³ Attività PA, altro ecc.

Interventi:	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <p>Uscite imbarcazioni: osservato il programma</p> <p>Campioni di acque marine e di transizione: osservato il programma</p> <p>Applicazione modelli aria e acque: applicati processi di simulazione per entrambe le metrici</p> <p>Catasto rifiuti: sono stati assicurati gli adempimenti (comportamento in linea)</p> <p>Interventi educazione ambientale: come da programma</p>	
<p>Obiettivo aziendale:</p> <p>Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati⁴</p> <p>Evidenza delle richieste di attivazione</p> <p>Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>Relazione conclusiva a commento</p>
Interventi:	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p>	
<p>Obiettivo aziendale:</p> <p>Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati⁵</p> <p>Evidenza delle attivazioni con seguito</p> <p>Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>Relazione conclusiva a commento</p>
Interventi:	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p>	
<p>Obiettivo aziendale:</p> <p>Implementazione attività dell'Ufficio Stampa</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>Stesura del Programma della Comunicazione entro 30 giorni dall'approvazione del Piano della Comunicazione</p> <p>Realizzazione di n. 2 Notiziari ARPA entro il 31.12.2010</p> <p>Aggiornamento del modello concettuale del Rapporto Stato Ambiente entro il 30.06.2010</p>
Interventi:	

Monitoraggio al 30.06.2010
Settore in grave sofferenza e da strutturare

⁴ Lo scopo è quello di avere l'evidenza della attività di controllo richieste formalmente che non hanno avuto seguito.

⁵ Lo scopo è quello di avere l'evidenza della attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

1.2.2 attività remunerate su commessa	
Obiettivo aziendale: Esecuzione delle commesse	Risultato atteso: Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010	

M. F.S.

MONITORAGGIO AL 30-6-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:

<p>Obiettivo aziendale:</p> <p>a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>-entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici; -entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni</p>
<p>Interventi:</p> <p><u>Soggetti/strutture coinvolte:</u> Direttore tecnico Scientifico Laboratorio Unico Regionale Dipartimenti provinciali <u>Coordinatore:</u> dott. Mattassi</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <p>E' stato presentato un documento con la previsione dei campionamenti, in parte da programmazione delle attività e in parte come stima, già in occasione della negoziazione del budget 2010 (marzo). La proposta, che ricalca l'attività degli anni precedenti, non è stata ancora discussa con il Laboratorio Unico, tuttavia il Dipartimento, in accordo con il Laboratorio di Udine, ha svolto le attività previste consegnando i campioni secondo programma al laboratorio. L'attività di campionamento ha portato alla consegna nel primo semestre di circa 4000 campioni distribuiti nelle diverse matrici. Tale numero è in linea o anche superiore alle consegne degli anni precedenti.</p> <p>I profili analitici applicati sono gli stessi previsti e concordati negli anni precedenti o sono quelli imposti da normativa specifica o da autorizzazioni (scarichi, siti contaminati ecc).</p> <p>Nei casi di problematiche nuove o dubbi, il profilo analitico da applicare viene direttamente discusso e concordato con il Laboratorio. In allegato 1 il documento di previsione dei campioni.</p>	

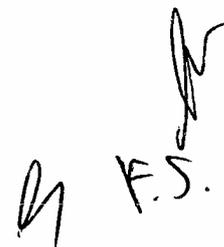
<p>Obiettivo aziendale:</p> <p>b) la stesura di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività e per definire il territorio di competenza delle S.O.S</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>- entro il 30.06.2010</p>
<p>Interventi:</p> <p style="text-align: center;"><u>Soggetti/strutture coinvolte:</u> Laboratorio Unico Regionale Dipartimenti provinciali <u>Coordinatore:</u> dott. Pison</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2009</p> <p>Non vi è stata la stesura di un protocollo, almeno per il Dipartimento di Udine, tuttavia va evidenziato che la continuità è stata mantenuta grazie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) alla precedente già buona suddivisione dei compiti e delle responsabilità tra Servizio Tematico Analitico e Servizio Territoriale nel precedente assetto organizzativo e alla presenza, all'interno del Servizio Tematico Analitico di un nucleo di personale specificatamente dedicato all'inquinamento atmosferico (reti di monitoraggio, immissioni, emissioni); 2) alla fattiva collaborazione del nucleo di personale dell'inquinamento atmosferico che, in attesa del passaggio al Dipartimento Territoriale, fin dall'avvio della riorganizzazione, in accordo con i Responsabili del Laboratorio, si è proposto all'esterno come parte delle strutture territoriali. Il passaggio del personale dal Laboratorio al Dipartimento, ufficialmente fissato al 1.7.2010, è, in questo contesto, avvenuto senza scosse; 3) al mantenimento della titolarità della SOS, del personale, seppure assolutamente carente, e dei compiti nel passaggio da Servizio Sistemi Ambientali della vecchia organizzazione alla SOS Servizi Ambientali del nuovo assetto organizzativo; 4) al mantenimento della struttura amministrativa formalmente all'interno del Dipartimento, ma con una gestione concordata tra i Dirigenti Responsabili. <p>Si rimanda alle statistiche generali relativamente al mantenimento quantitativo dell'attività.</p> <p>Per quanto riguarda la definizione del territorio di competenza delle SOS, si rimanda all'obiettivo successivo.</p>	
<p>Obiettivo aziendale:</p> <p>c) la stesura di un Protocollo per definire gli ambiti territoriali, i ruoli e i rapporti delle S.O.S. territoriali nel Dipartimento e le relazioni con il Laboratorio Unico Regionale</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>- entro il 30.06.2010</p>

Interventi:

Soggetti/strutture coinvolte:
Dipartimento Provinciale di Udine
Laboratorio Unico Regionale
Coordinatore : dott.a Plazzotta

Monitoraggio al 30.06.2009:

Si presenta il documento in allegato 2. Tale documento, che parte dall'organizzazione precedente, valuta la situazione attuale e propone dei correttivi, non costituisce un documento finale, data la rilevanza dell'argomento, ma piuttosto un documento che si offre alla discussione e che contiene anche delle proposte di modifica e completamento della riorganizzazione

 F.S.

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza¹ pervenute entro il 30 novembre</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia</p>																				
Interventi:																					
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Pareri su scarichi</td> <td style="width: 20%;">164 emessi</td> <td style="width: 30%;">30 in corso di evasione</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">(82%)</td> </tr> <tr> <td>Deroghe rumore</td> <td>112</td> <td></td> <td style="text-align: right;">(100%)</td> </tr> <tr> <td>Pareri radiazioni non ionizz.</td> <td>116 emessi</td> <td>22 in corso di evasione</td> <td style="text-align: right;">(84%)</td> </tr> <tr> <td>Piani di monitoraggio VIA</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">(100%)</td> </tr> <tr> <td>Pareri/relazioni tecniche su argomenti vari</td> <td></td> <td>192 emessi</td> <td></td> </tr> </table>		Pareri su scarichi	164 emessi	30 in corso di evasione	(82%)	Deroghe rumore	112		(100%)	Pareri radiazioni non ionizz.	116 emessi	22 in corso di evasione	(84%)	Piani di monitoraggio VIA			(100%)	Pareri/relazioni tecniche su argomenti vari		192 emessi	
Pareri su scarichi	164 emessi	30 in corso di evasione	(82%)																		
Deroghe rumore	112		(100%)																		
Pareri radiazioni non ionizz.	116 emessi	22 in corso di evasione	(84%)																		
Piani di monitoraggio VIA			(100%)																		
Pareri/relazioni tecniche su argomenti vari		192 emessi																			
<p>Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche²</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi</p>																				
Interventi:																					
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 Delle pratiche pervenute al 30.6: 124 pareri/contributi/relazioni tecniche inviate e 4 pratiche in evasione</p>																					
<p>Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi</p>	<p>Risultato atteso: Partecipazione al 80 % delle conferenze</p>																				
Interventi:																					
<p>Monitoraggio al 30.06.2010: Partecipazioni a Conferenze di Servizi: 38 (AIA, Siti contaminati, Impianti Energetici, Sportello Unico) Mancate partecipazioni: 15 (in gran parte in Provincia per Emissioni e Conferenze tecniche)</p>																					
<p>Obiettivo aziendale: Monitoraggi e controlli ambientali pianificati³ (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso: Esecuzione dell'attività programmata</p>																				

Interventi:

Vedi statistica generale per i dati complessivi.

Si segnalano:

- SIN 143 camp.ac.sotterr.-110 camp.terreno/sedimento/rifiuto - 11 relazioni di validazione
- PRTA: eseguiti tutti i controlli previsti dal programma (completamento attività sui primi 86 corpi idrici, proseguiti prelievi acque per sostanze pericolose, avviato monitoraggio acque sotterranee)
- Molluschicoltura 408 campioni (molluschi+acque)
- Rilievi NIR 17 prestazioni
- Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria: espletate giornalmente l'attività di validazione delle misure, la fornitura dei dati, l'effettuazione degli interventi di manutenzione di base e di verifica del corretto funzionamento strumentale; predisposte le elaborazioni mensili di verifica degli andamenti e di valutazione dei rendimenti.
- Monitoraggio ricadute presso le aree industriali: garantito il campionamento giornaliero del PM₁₀ per le successive analisi sul contenuto di metalli pesanti derivanti da insediamenti siderurgici; effettuate le campagne mensili per il monitoraggio della formaldeide nell'area di Osoppo; inviate alle diverse autorità competenti (sindaci, Amministrazione Regionale, Autorità Giudiziaria) le relazioni annuali (2009) per le zone industriali di Udine e di Cividale; in corso di definizione, con l'ASS 3 e l'ASS4, la relazione relativa alla zona industriale di Osoppo.

Monitoraggio al 30.06.2010

Obiettivo aziendale:

Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati⁴
Evidenza delle richieste di attivazione
Evidenza delle attività senza seguito
(sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)

Risultato atteso:

Relazione conclusiva a commento

Monitoraggio al 30.06.2010

Vedi statistica generale per i dati complessivi

Si segnalano:

- SIN: attivate 3 pratiche lavori urgenti con 7 campioni e 4 sopralluoghi
- Attivazione controlli del PM₁₀ in nuovi siti
 - Pagnacco: monitoraggio concluso con presentazione della relazione di valutazione all'Assessore competente e successiva individuazione, con il beneplacito dell'Amministrazione Comunale, dei possibili siti per l'installazione di una centralina di tipo suburbano per il monitoraggio del PM₁₀ per la zona del Friuli Centro-Orientale;

- - Lestizza: monitoraggio ancora in corso.	
Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati ⁵ Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Risultato atteso: Relazione conclusiva a commento
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010	

1.2.2 Attività remunerate su commessa	
Obiettivo aziendale: Esecuzione delle commesse	Risultato atteso: Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010 <ul style="list-style-type: none"> • SIN Convenzione ZIAC: dato avvio alle attività di caratterizzazione in febbraio attualmente eseguiti 94 sopralluoghi e registrati 115 campioni di terreno • Rete del Comune di Udine: espletate giornalmente le attività previste in convenzione per la gestione del rilevamento, la fornitura dei dati, il supporto al verificarsi degli episodi critici; consegnata entro il termine la relazione sulla qualità dell'aria per l'anno 2009. • Gestione della Rete EDISON: garantita solamente la gestione ordinaria. 	

MONITORAGGIO AL 30-6-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:

<p>Obiettivo aziendale:</p> <p>a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>-entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici;</p> <p>-entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni</p>
<p>Interventi:</p> <p style="text-align: center;"><u>Soggetti/strutture coinvolte:</u> Direttore tecnico Scientifico Laboratorio Unico Regionale Dipartimenti provinciali <u>Coordinatore:</u> dott. Mattassi</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <p>Con nota prot. 1793/2010/TS/DP/9 dd. 29.4.2010 è stata trasmessa la nota richiesta "individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici".</p>	
<p>Obiettivo aziendale:</p> <p>b) la stesura di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività;</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>- entro il 30.06.2010</p>
<p>Interventi:</p> <p style="text-align: center;"><u>Soggetti/strutture coinvolte:</u> Laboratorio Unico Regionale Dipartimenti provinciali <u>Coordinatore:</u> dott. Pison</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2009</p> <p>In attesa della stesura del protocollo, la struttura Dipartimentale tutta opera secondo i flussi precedentemente in essere con l'ex Servizio Tematico Analitico con reciproca mutualità ove necessario.</p>	





SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

NB: le aree monitorate nel 2010 sono quelle stabilite in Collegio di Direzione.

<p>Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza² pervenute entro il 30 novembre</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle richieste tranne che per SRB e risanamento siti complessi di Chiampore e Conconello³. Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia.</p>
<p>Interventi: Trattasi di attività trasversale alle diverse professionalità presenti nel dipartimento; se necessario si è ricorso al contributo anche di personale afferente al Laboratorio Unico (in particolare per le tematiche "scarichi" e "rifiuti" per le quali la struttura territoriale è al momento priva delle professionalità specifiche; si sta lavorando in affiancamento per essere autonomi almeno nei procedimenti più semplici). In totale sono stati trattati 17 procedimenti.</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <ul style="list-style-type: none"> - PARERI SCARICHI: 1 (100%) - PIANI DI MONITORAGGIO VIA: 1 (100%) - PARERI IMPATTO E CLIMA ACUSTICO (D.G.R. n.2870 dd. 17 dicembre 2009): nessuna richiesta - PARERI ATTIVITA' RUMOROSE TEMP.: 105 (90%) - PARERI SRB: 28 (6 procedimenti in attesa di integrazione documentazione) 	
<p>Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche⁴.</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi</p>
<p>Interventi: Il Dipartimento opera secondo le recenti indicazioni impartite dalla Direzione Tecnico Scientifica; a livello dipartimento particolare attenzione è posta alla messa in rete, a disposizione di tutti, degli elaborati connessi ai vari procedimenti. In totale sono stati trattati 11 procedimenti.</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <p>VIA: 7 (100%) VAS: 3 (100%) AIA: nessuna richiesta</p>	

¹ Autorizzazione scarichi, emissioni, attività temporanee rumorose, Stazioni Radio Base, ecc.

² Gli obiettivi verranno definiti nell'ambito delle attività di cui alla scheda di dettaglio D14.

³ Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi	Risultato atteso: Partecipazione al 80 % delle conferenze
Interventi: Con opportuna pianificazione, rappresentanti del Dipartimento partecipano alle conferenze dei servizi previa istruttoria.	
Monitoraggio al 30.06.2010 TUTTE (AIA, EMISSIONI, ECC.): 41 partecipazioni (100%)	
Obiettivo aziendale: Monitoraggi e controlli ambientali pianificati ⁵ (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Risultato atteso: Esecuzione dell'attività programmata
Interventi: L'attività è condotta conformemente alla pianificazione (v. ns. prot. 1793/2010/TS/DP/9 dd. 29.4.2010) eccetto che per "scarichi industriali" dove la programmazione ha difficoltà ad essere sostenuta dal Laboratorio.	
Monitoraggio al 30.06.2010 - MOLLUSCHICOLTURA: Molluschi n. campioni 59; Acqua n. campioni 75 - DEPURATORI PUBBLICI: 28 (100%) - SCARICHI INDUSTRIALI: 9 (38%) - SITI CONTAMINATI NAZIONALI. (N° CAMPIONI): effettuati 68 sopralluoghi in totale	
Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati ⁶ Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Risultato atteso: Relazione conclusiva a commento
Interventi: La gestione delle attività di che trattasi è condotta previa verifica di appropriatezza e compatibilità con le attività istituzionali.	
Monitoraggio al 30.06.2010 - SOPRALLUOGHI / ISPEZIONI: 129 (90%) - INTERVENTI NELLE FASI DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA (NUOVI SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI): 1 (100%) - RILIEVI FONOMETRICI: 6 procedimenti completati (+ 6 in itinere e 1 rinviato per impossibilità all'accesso per eseguire le misure), dato seguito a tutte le richieste - RILIEVI NIR: 2 (66%)	

⁵ Balneazione, molluschicoltura, qualità delle acque superficiali e sotterranee, siti contaminati, qualità dell'aria, ecc.

⁵ Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo richieste formalmente che non hanno avuto seguito.

⁶ Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

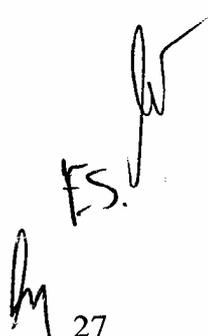
<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati⁷ Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso: Relazione conclusiva a commento</p>
<p>Interventi: Trattasi di attività per il momento, e considerate le risorse disponibili, effettuata solo nel campo delle NIR per una completa e aggiornata conoscenza dei valori di fondo.</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <p>- RILIEVI NIR: effettuati 36 sopralluoghi nel corso dei quali sono stati effettuati 209 rilievi NIR</p>	

1.2.2 Attività remunerate su commessa	
<p>Obiettivo aziendale: Esecuzione delle commesse</p>	<p>Risultato atteso: Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali</p>

<p>Interventi:</p> <p style="text-align: center;">Le convenzioni attive in essere sono:</p>			
ENTE	OGGETTO CONVENZIONE	RIFERIMENTI	FATTURAZIONI
<p>Comune di Trieste (1)</p>	<p>Monitoraggio mediante analisi delle Polveri Sottili e degli IPA delle emissioni provenienti dallo stabilimento Ferriera di Servola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Deliberazione DG num. 82 dd 23/04/10 • Rep. Comune di Trieste num. 83610 dd 14/05/10 • • Durata: fino al 31/01/11 	<p>Da emettere fattura a compimento consegna elaborati + relazione conclusiva</p>
<p>Comune di Trieste (2)</p>	<p>Studio congiunto per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettro magnetici generati dalle antenne impiegate nella realizzazione rete WI-FI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Deliberazione DG n. 45 dd. 26.02.10 • Rep. Comune Trieste n. 83178 dd. 16.03.2010 • Durata: consegna elaborati 30 gg. dalla stipula 	<p>Fattura da emettere € 2240,00 + IVA</p>

Comune di Trieste (3)	Attività di supporto tecnico connesso funzioni amm.ve di controllo ex Lg 447/95 – inquinamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> • Deliberazione DG num. 109 dd 07/05/09 • Durata: fino al 30/06/10 – NB: in fase di rinnovo 	Emissione fatture a seguito di effettuazione sopralluogo e parere da parte di SOS Sistemi Ambientali: CT/00/206 dd 24/06/10 € 389,76 CT/00/207 dd 24/06/10 € 324,24
--------------------------	--	--	---

Comune di Trieste (4)	Attività di supporto tecnico al controllo dei siti inquinati	<ul style="list-style-type: none"> • Deliberazione CS num. 110 dd 07/05/09 • Rep. Comune di Trieste num. 81321 dd 24/06/09 • Durata: fino al 30/06/10 	Nessuna fattura emessa
Pacorini Silocaf Srl (5)	Attività di analisi partite caffè crudo all'importazione – sconto 30%	<ul style="list-style-type: none"> • Durata: fino al 21/08/2010 	Emissione fatture mensili per un totale al 29/06/10 € 6056,65
Romani & Co (6)	Attività di analisi partite caffè crudo all'importazione – sconto 30%	<ul style="list-style-type: none"> • Durata: fino al 22/08/2010 	Emissione fatture mensili per un totale al 29/06/10 € 2283,53

ES. 

Associazione Ind.li Trieste (7)	Operazioni connesse alla validazione piani di caratterizzazione e bonifica arre comprese nel SIN 30% di sconto per associati	<ul style="list-style-type: none"> • Durata: fino al 28/05/2010 	Fattura emessa a SIOT (associato) CT/00/79 dd 10/03/10 € 59.705,93
EZIT (8)	Operazioni connesse alla validazione piani di caratterizzazione e bonifica aree SIN di proprietà EZIT	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione sottoscritta il 10/09/08 • Durata triennale 	
AUTORITA' PORTUALE TRIESTE (9)	Operazioni connesse alla validazione piani di caratterizzazione e bonifica aree di proprietà Autorità Portuale	<ul style="list-style-type: none"> • Deliberazione DG num. 81 dd 25/11/09 • Durata 1 anno 	Emesse fatture CT/00/78 dd 10/03/10 € 47.657,18 CT/00/92 dd 19/03/10 € 74.991,12 Per un totale di € 122.648,30

Monitoraggio al 30.06.2010: in particolare si segnala che:

ENTE	Monitoraggio
Comune di Trieste (1)	Attività in corso; la fattura sarà emessa a compimento consegna elaborati + relazione conclusiva
Comune di Trieste (2)	Attività conclusa; Emessa Fattura € 2240,00 + IVA
Comune di Trieste (3)	Attività in corso; Emissione fatture a seguito di effettuazione sopralluogo e parere da parte di SOS Sistemi Ambientali: CT/00/206 dd 24/06/10 € 389,76 CT/00/207 dd 24/06/10 € 324,24
Comune di Trieste (4)	Nessun intervento richiesto
Pacorini Silocaf Srl (5)	Attività in corso (competenza del Laboratorio Unico); Emissione fatture mensili per un totale al 29/06/10 € 6056,65
Romani & Co (6)	Attività in corso (competenza del Laboratorio Unico); Emissione fatture mensili per un totale al 29/06/10 € 2283,53

MONITORAGGIO AL 30-06-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:

<p>Obiettivo aziendale: a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:</p>	<p>Risultato atteso: -entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici; -entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni</p>
<p>Interventi:</p> <p style="text-align: center;"><u>Soggetti/strutture coinvolte:</u> Direttore tecnico Scientifico Laboratorio Unico Regionale Dipartimenti provinciali <u>Coordinatore:</u> dott. Mattassi</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 Le attività pianificabili che riguardano la struttura Territoriale sono annualmente definite e programmate. Dal programma semestrale viene definito un programma settimanale di attività che viene trasmesso al laboratorio per la pianificazione dell'attività analitica.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: b) la stesura di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività;</p>	<p>Risultato atteso: - entro il 30.06.2010</p>
<p>Interventi:</p> <p style="text-align: center;"><u>Soggetti/strutture coinvolte:</u> Laboratorio Unico Regionale Dipartimenti provinciali <u>Coordinatore:</u> dott. Pison</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2009</p>	

FS.

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza⁸ pervenute entro il 30 novembre</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia.</p>
Interventi:	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 Le richieste di parere pervenute al Dipartimento sono state evase nei modi previsti e nel rispetto dei tempi stabiliti dalla normativa. Alla data attuale sono stati resi tutti pareri richiesti nei settori relativi alle aree monitorate nel 2010. E' stata, quindi, garantita l'evasione del 100% delle richieste pervenute entro il 30 giugno. Per quanto riguarda le attività rumorose temporanee nel primo semestre ne sono stati richiesti 48 e rilasciati 46; gli ultimi due, pervenuti a fine giugno, sono stati evasi nei primi giorni del mese di luglio.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche⁹.</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi</p>
Interventi:	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 Il Dipartimento ha sempre fornito risposta alle richieste di pareri collaborativi e di valutazioni tecniche in ambito di VIA, VAS e AIA dalla Direzione Tecnica o direttamente dai Comuni interessati dalla procedura di VAS nei tempi previsti. E' stata, quindi, garantita l'evasione del 100% delle richieste pervenute entro il 30 giugno.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi</p>	<p>Risultato atteso: Partecipazione al 80 % delle conferenze</p>
Interventi:	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 E' stata garantita la partecipazione a tutte le conferenze di servizio indette per le diverse problematiche ed il personale del Dipartimento ha partecipato a tutti i tavoli tecnici cui è stata convocata dalle diverse Amministrazioni.</p>	

¹ Autorizzazione scarichi, emissioni, attività temporanee rumorose, Stazioni Radio Base, ecc.

² Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

³ Balneazione, molluschicoltura, qualità delle acque superficiali e sotterranee, siti contaminati, qualità dell'aria, ecc.

⁵ Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

<p>Obiettivo aziendale: Monitoraggi e controlli ambientali pianificati¹⁰ (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso: Esecuzione dell'attività programmata</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <p>Molluschicoltura: l'attività ha subito un considerevole ritardo dovuto da un lato all'indisponibilità dell'imbarcazione nei primi due mesi dell'anno e, successivamente, al fermo pesca obbligatorio e facoltativo di raccolta delle vongole per i mesi di aprile, maggio e giugno cui la Capitaneria di Porto non ha ritenuto di concedere deroghe. E' stato pertanto possibile prelevare solo 25 campioni sui 52 previsti per il periodo (pari al 48,1 %) cui devono essere aggiunti 3 campioni suppletivi.</p> <p>Scarichi depuratori: nel corso del 2010 si è deciso di implementare il numero di campioni prelevati presso i depuratori comunali passando per gli otto depuratori monitorati, da 45 a 54 campionamenti nell'arco dell'anno. Nel primo semestre sono stati effettuati tutti i 27 campionamenti previsti.</p> <p>Siti contaminati: è stato rispettato il programma relativo ai campionamenti di acque sotterranee presso i diversi siti.</p> <p>Si allegano, al riguardo i prospetti annuali relativi alla programmazione delle attività sopra descritte per l'anno 2010.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati¹¹ Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso: Relazione conclusiva a commento</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <p>Le richieste di intervento nel corso del primo semestre sono state piuttosto numerose (78) ed hanno riguardato pressoché tutti i campi di intervento. Particolarmente intensa è stata l'attività nel settore dei rifiuti (13 interventi) e del rumore (17 sopralluoghi). Nel primo semestre è stata effettuata una campagna di rilevamento sulle acque del golfo di Panzano per una verifica delle variazioni della qualità a seguito degli interventi effettuati sulla rete fognaria locale.</p> <p>Da segnalare l'impegno legato alla realizzazione delle numerose indagini fonometriche effettuate.</p> <p>Si sottolinea, infine, che nelle giornate del 15 e 16 giugno il Dipartimento è stato interessato dalla visita ispettiva di Accredia che ha portato ad una riconferma dell'accreditamento per le prove acustiche svolte.</p>	

F.S. 

⁶ Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati¹² Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso: Relazione conclusiva a commento</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 Alcune attività vengono svolte in maniera parziale o non vengono effettuate per carenza di personale mentre dovrebbero rientrare nei piani di attività; tra queste, a titolo di esempio, si possono ricordare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i controlli sugli insediamenti a seguito del rilascio delle autorizzazioni di emissioni in atmosfera; ▪ il controllo dei piani di monitoraggio predisposti nell'ambito delle VIA; ▪ i controlli dell'attuazione dei piani di monitoraggio delle discariche; ▪ i controlli di qualità sulle apparecchiature di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico. 	

<p>1.2.2 Attività remunerate su commessa</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Esecuzione delle commesse</p>	<p>Risultato atteso: Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p>	

MONITORAGGIO AL 30-6-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:

<p>Obiettivo aziendale: a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:</p>	<p>Risultato atteso: -entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici; -entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni</p>
<p>Interventi:</p> <p style="text-align: center;"><u>Soggetti/strutture coinvolte:</u> Direttore tecnico Scientifico Laboratorio Unico Regionale Dipartimenti provinciali <u>Coordinatore:</u> dott. Mattassi</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 Trasmissione al Direttore Generale, Direttore Tecnico-Scientifico, Responsabile Laboratorio Unico ed ing. Sturzi delle attività pianificabili e previste per l'anno 2010 nel Dipartimento di Pordenone</p>	
<p>Obiettivo aziendale: b) la stesura di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività;</p>	<p>Risultato atteso: - entro il 30.06.2010</p>
<p>Interventi:</p> <p style="text-align: center;"><u>Soggetti/strutture coinvolte:</u> Laboratorio Unico Regionale Dipartimenti provinciali <u>Coordinatore:</u> dott. Pison</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2009</p>	

ES.

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza¹³ pervenute entro il 30 novembre</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia.</p> <p>L'evasione è stata del 94%</p>
<p>Interventi:</p> <p>Piani monitoraggio V.I.A.: pervenuti 3 evasi 2 ;</p> <p>Attività rumorose temporanee: richieste pervenute 32 - evase 32;</p> <p>Autorizzazioni allo scarico di competenza dell'Amministrazione Provinciale (i pareri ARPA vengono espressi nell'ambito di incontri tecnici convocati dalla Provincia): richieste pervenute 32 - evase 32;</p> <p>Comunicazioni ex art. 216 D.Lgs.152/06 (i pareri ARPA vengono espressi nell'ambito di incontri tecnici convocati dalla Provincia): richieste pervenute 10 - evase 10;</p> <p>Autorizzazioni ex art. 208 D.Lgs.152/06 (i pareri ARPA vengono espressi in Conferenze Tecniche DPGR 01/98): richieste pervenute 6 - evase 6;</p> <p>Siti inquinati (Titolo V Parte IV D.LgS 152/06: richieste pervenute 19 - evase 19;</p> <p>Emissioni in atmosfera: (i pareri ARPA vengono espressi nell'ambito di incontri tecnici convocati dalla Provincia): richieste pervenute 51 - evase 51;</p> <p>Collaudi impianti distribuzione carburanti su richiesta dei Comuni: richieste pervenute 7 - evase 7.</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <p>Percentuali di evasione:</p> <p>Piani di monitoraggio VIA: 66%;</p> <p>Attività Rumorose Temporanee: 100%;</p> <p>Autorizzazioni scarichi: 100% ;</p> <p>Comunicazioni ex art. 216: 100% ;</p> <p>Procedure ex art 208: 100% ;</p>	

¹ Autorizzazione scarichi, emissioni, attività temporanee rumorose, Stazioni Radio Base, ecc.

² Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

³ Balneazione, molluschicoltura, qualità delle acque superficiali e sotterranee, siti contaminati, qualità dell'aria, ecc.

<p>Siti inquinati (Titolo V, Parte IV, del D.lgs 152/06 smi): 100% ; Emissioni in atmosfera: 100%; Collaudi impianti distribuzione carburanti su richiesta dei Comuni 100%;</p> <p>Rimangono inevase: 1 richiesta inerente l'impatto di scambiatori geotermici; 6 richieste inerenti la realizzazione di piazzole ecologiche; 2 richieste dati ambientali. Sono state evase 6 pratiche, pervenute antecedentemente al 30/11/09, inerenti scarichi di acque domestiche, richieste pervenute da parte di Comuni.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche¹⁴.</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi</p> <p>L'evasione è stata del 77%</p>
<p>Interventi:</p> <p>VIA: richieste pervenute 6 - evase 3; AIA: pareri espressi in conferenza dei servizi 10 (1 nel 2009 + 9 nel 2010); VAS: richieste pervenute 33 - evase 23 (al 25.6.10). (Per ulteriori 4 pratiche si è in attesa di integrazioni richieste).</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010.</p> <p>V.I.A.: 50% I termini di risposta sono stati sforati da un minimo del 20% ad un max del 90% Altri 4 pareri si riferiscono a richieste pervenute in data antecedente il 30 novembre 2009.</p> <p>A.I.A.: 100% I termini sono stati rispettati (i pareri ARPA sono stati formulati durante le C.d.S., cui si è partecipato)</p> <p>VAS: 82% 12 risposte evase entro i termini; 11 oltre i termini dei 30 giorni previsti per l' assoggettabilità con sforamenti compresi tra il 23% e il 173% 4 pratiche sono attualmente in attesa delle integrazioni richieste.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi</p>	<p>Risultato atteso: Partecipazione al 80 % delle conferenze</p> <p>L'evasione è stata del 82%</p>

⁵ Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

<p>Interventi:</p> <p>Siti inquinati: conferenze convocate: 14 – partecipazione: 14;</p> <p>A.I.A.: conferenze convocate: 17 – partecipazione: 17 (di cui 7 congiuntamente alla Direzione Centrale);</p> <p>Amministrazione Provinciale di PN: conferenze convocate 1 – partecipazione 1;</p> <p>Amministrazioni Comunali: conferenze convocate 11 - partecipazione 3 (in 8 occasioni è stato inviato un parere in sostituzione);</p> <p>Emissioni in atmosfera (incontri tecnici convocati dalla Amministrazione Provinciale di Pordenone): incontri convocati 51 – partecipazione con formulazione parere 51.</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <p>Percentuale di evasione:</p> <p>A.I.A.: 100%</p> <p>Provincia: 100%</p> <p>Comuni: 27%</p> <p>Siti inquinati : 100%</p>	
<p>Obiettivo aziendale:</p> <p>Monitoraggi e controlli ambientali pianificati¹⁵ (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.):</p> <p>Monitoraggio acque superficiali : 171;</p> <p>Monitoraggio per sostanze pericolose : 60;</p> <p>Monitoraggio acque profonde: 120;</p> <p>Monitoraggio acque vita pesci: 28;</p> <p>Acque destinate consumo umano: 108;</p> <p>Acque balneazione: 12;</p> <p>Controlli su rifiuti: 13;</p> <p>Controlli su scarichi urbani: 13;</p> <p>Controlli su scarichi industriali: 8;</p> <p>Controlli scarichi AIA: 5;</p> <p>Verifiche ispettive AIA: 2;</p> <p>Controlli /Monitoraggi siti inquinati: 20;</p> <p>Campionamenti aerobiologici: 730.</p>	<p>Risultato atteso:</p> <p>Esecuzione dell'attività programmata</p> <p>L'evasione è stata del 37%</p> <p>Va peraltro sottolineato come nell'ambito delle attività pianificate siano state inserite attività quali <u>monitoraggio acque profonde</u> e <u>verifiche ispettive AIA</u> che verranno effettuate integralmente nel II semestre dell'anno.</p>
<p>Interventi:</p> <p>Attività svolta al 30.06.2010 (*)</p> <p>Monitoraggio acque superficiali: 73 campioni;</p> <p>Monitoraggio per sostanze pericolose: 30 campioni;</p> <p>Monitoraggio acque profonde: 0 campioni;</p>	

⁶ Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

Monitoraggio acque vita pesci: **19 campioni;**
 Acque destinate consumo umano: **48 campioni;**
 Acque balneazione: **6 campioni;**
 Controlli su rifiuti: **3 campioni;**
 Controlli su scarichi urbani: **1 campione;**
 Controlli su scarichi industriali: **3 campioni;**
 Controlli Scarichi AIA: **1 campione;**
 Verifiche ispettive AIA: **0 campioni;**
 Controlli/Monitoraggi siti inquinati: **13 campioni;**
 Campionamenti aerobiologici: **339 campioni.**

(*) attività svolta complessivamente mediante:
 effettuazione di **56 sopralluoghi;**
 acquisizione di **506 campioni;**
 stesura di **22 atti di accertamento (di cui n.3 atti di P.G.).**

Monitoraggio al 30.06.2010

Monitoraggio al 30.06.2010 (%)

Monitoraggio acque superficiali: **43%**
 Monitoraggio per sostanze pericolose: **50%**
 Monitoraggio acque profonde: **0%**
 Monitoraggio acque vita pesci: **68%**
 Acque destinate consumo umano: **44%**
 Acque balneazione: **50%**
 Controlli su rifiuti: **23%**
 Controlli su scarichi urbani: **23%**
 Controlli su scarichi industriali: **38%**
 Controlli Scarichi AIA: **20%**
 Verifiche ispettive AIA: **0%**
 Controlli/Monitoraggi siti inquinati: **65%**
 Campionamenti aerobiologici: **46%**

Obiettivo aziendale:

Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati¹⁶
 Evidenza delle richieste di attivazione
 Evidenza delle attività senza seguito
 (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)

Richieste di attivazione da terzi pervenute

Risultato atteso:

Relazione conclusiva a commento

Sono stati effettuati 69 interventi rispetto agli 89 richiesti con una **percentuale di evasione delle richieste pari al 78%.**

NB: Sono state evase tutte le richieste di attivazione classificate come emergenze e/o urgenze

<p><u>dal 01.01.2010 al 30.06.2010: 89.</u></p> <p>Controlli su rifiuti: 25; Controlli su scarichi urbani: 7; Controlli su scarichi industriali: 5; Controlli siti inquinati: 12; Controlli qualità dell'aria.: 35; Controlli su corpi idrici superficiali: 2; Controlli in ambito di V.I.A.: 1; Sopralluoghi per derivazioni idroelettriche: 2.</p>	
<p>Interventi:</p> <p>Attività svolta al 30.06.2010 (*): 69 interventi complessivi.</p> <p>Controlli su rifiuti: 15; Controlli su scarichi urbani: 4; Controlli su scarichi industriali: 2; Controlli siti inquinati: 8; Controlli qualità dell'aria.: 35; Controlli su corpi idrici superficiali: 2; Controlli in ambito di V.I.A.: 1. Sopralluoghi per derivazioni idroelettriche: 2.</p> <p>(*) attività svolta complessivamente mediante: effettuazione di 50 sopralluoghi; acquisizione di 766 campioni (in particolare 4 per determinazione amianto, 576 per determinazione gravimetrica frazione pm10 polveri totali, 6 per valutazione emissioni convogliate e 125 per determinazioni COV ed aldeidi tramite radielli); stesura di n. 52 atti di accertamento (verb. isp. ecc.) e 12 relazioni tecniche.</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010</p> <p>Controlli su rifiuti: 60%; Controlli su scarichi urbani: 57%; Controlli su scarichi industriali: 40%; Controlli siti inquinati: 67%; Controlli qualità dell'aria.: 100%; Controlli su corpi idrici superficiali: 100%; Controlli in ambito di V.I.A.: 100%; Sopralluoghi per derivazioni idroelettriche: 100%;</p>	

<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati¹⁷ Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso: Relazione conclusiva a commento</p>
---	---

<p>Interventi:</p> <p>Controllo pozzi spia discarica.</p> <p>Monitoraggio del tasso di deposizione dei metalli pesanti, in particolare del mercurio, nella zona di massima ricaduta delle emissioni gassose dell'inceneritore Mistral.</p> <p>Attività svolta al 30.06.2010.</p> <p>Controllo pozzi spia discarica: campioni acquisiti: 1;</p> <p>Monitoraggio tasso di deposizione metalli pesanti presso inceneritore Mistral: campioni acquisiti: 24.</p>
<p>Monitoraggio al 30.06.2010.</p> <p>Effettuato il 100% dell'attività prevista.</p>

<p>1.2.2 Attività remunerate su commessa</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Esecuzione delle commesse</p>	<p>Risultato atteso: Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali</p>
<p>Interventi:</p> <p>Qualità dell'aria</p> <p>Convenzione con il Comune di Sacile per l'anno 2010.</p> <p>Richiesti 2 campioni/mese (radielli) per un totale di 12 campioni nel semestre - evasi 12. Stesura della Relazione annuale sulla qualità dell'aria della città di Sacile.</p>	

M.F.S. 

Convenzione con il Comune di Pordenone per l'anno 2010.

Richiesta di monitoraggio di 12 postazioni per l'anno 2010, in Comune di Pordenone. In ciascuna postazione il mezzo mobile è rimasto per la durata di un mese.. L'attività è in corso e proseguirà come da programma.

Relazione annuale sulla qualità dell'aria della città di Pordenone (convenzione 2009)

Monitoraggio al 30.06.2010

Sono stati rispettati tutti i contenuti e gli aspetti formali delle commesse.

MONITORAGGIO AL 30-6-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:

Obiettivo aziendale: a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:	Risultato atteso: -entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici; -entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni
Interventi: <u>Soggetti/strutture coinvolte:</u> Direttore tecnico Scientifico Laboratorio Unico Regionale Dipartimenti provinciali <u>Coordinatore:</u> dott. Mattassi	
Monitoraggio al 30.06.2010 Presentata programmazione da Dip. di Udine in marzo 2010 (non ufficialmente); trasmessa programmazione dal Dip. di Pordenone il 30/06/2010 via mail; riunione tra DTS, Dipartimenti e Laboratorio Unico il 29/06/2010: - è stato verificato l'avvio dell'attività pianificatoria per le acque potabili con gli incontri con i Dipartimenti di Prevenzione delle ASS - su balneazioni, acque superficiali e acque sotterranee la pianificazione è già operativa, con alcuni aggiustamenti necessari per le acque sotterranee; - rimangono da affrontare i temi relativi ad acque di scarico, siti contaminati e monitoraggio discariche - le rimanenti attività analitiche non sono sostanzialmente pianificabili	
Obiettivo aziendale: b) la stesura di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello qualitativo delle attività;	Risultato atteso: - entro il 30.06.2010
Interventi: <u>Soggetti/strutture coinvolte:</u> Laboratorio Unico Regionale Dipartimenti provinciali <u>Coordinatore:</u> dott. Pison	

Monitoraggio al 30.06.2009

Il problema più rilevante investe i Laboratori di Pordenone e Gorizia, per i quali l'attuazione della mobilità ha comportato una perdita rilevante sia in termini qualitativi che quantitativi di figure professionali che operavano in settori analitici rimasti in carico ai Laboratori. Diversa è la situazione di Trieste e Udine, dove il personale transitato svolgeva comunque attività che nella nuova organizzazione sono previste a carico dei Dipartimenti. Inoltre nel corso dell'anno sono divenuti operativi o lo saranno a breve numerosi pensionamenti, con una situazione che sta evolvendo verso una criticità rilevantissima, anche per le nuove attribuzioni di attività che si prospettano. Sono state effettuate 2 riunioni con i Dipartimenti di Gorizia e Pordenone rispettivamente, in cui è emersa l'esigenza di giungere in tempi brevi alla definitiva operatività esclusiva sul territorio del personale trasferito ai Dipartimenti. Nella condizione attuale tale situazione, di fatto già avviata, sta creando notevoli scompensi ai Laboratori e situazioni di tensione gestibili con difficoltà. Si ritiene indispensabile la stesura del protocollo con il contributo della Direzione Strategica.

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Pareri / relazioni tecniche di competenza¹⁸ pervenute entro il 30 novembre</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia.</p>
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010	
<p>Obiettivo aziendale: Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche¹⁹.</p>	<p>Risultato atteso: Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi</p>
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010	
<p>Obiettivo aziendale: Conferenze dei servizi</p>	<p>Risultato atteso: Partecipazione al 80 % delle conferenze</p>
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010	
<p>Obiettivo aziendale: Monitoraggi e controlli ambientali pianificati²⁰ (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso: Esecuzione dell'attività programmata</p>

¹ Eventuali .

² Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

³ Balneazione, molluschicoltura, qualità delle acque superficiali e sotterranee, siti contaminati, qualità dell'aria, ecc.

⁵ Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo richieste formalmente che non hanno avuto seguito.

⁶ Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010	
<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati²¹ Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso: Relazione conclusiva a commento</p>
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010	
<p>Obiettivo aziendale: Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati²² Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)</p>	<p>Risultato atteso: Relazione conclusiva a commento</p>
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010	

1.2.2 Attività remunerate su commessa	
<p>Obiettivo aziendale: Esecuzione delle commesse</p>	<p>Risultato atteso: Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali</p>
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010	

MONITORAGGIO AL 30-6-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

S.O.C. OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE - OSMER

SCHEDA 1.1

1.1.2 Garantire la continuità delle attività, migliorando alcune performance, tenendo conto dell'integrazione della maggior parte dei processi con la Protezione civile, per quanto consentito dalla disponibilità e dalla tempistica degli approvvigionamenti di beni e servizi necessari:

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

Obiettivo aziendale: Gestione stazioni e webcam - manutenzione di apparecchiature e impianti; acquisizione, controllo, validazione, elaborazione e archiviazione dei dati delle stazioni meteorologiche sinottiche e locali	Risultato atteso: n° giorni di controllo di qualità dei dati (presenza, correttezza), obiettivo : 80% di 365
Interventi: → è proseguita la manutenzione delle stazioni e webcam; ci sono stati dei ritardi per le webcam; → dati acquisiti abbastanza regolarmente; qualche problema di linee telefoniche / modem → il controllo di qualità e l'elaborazione dei dati sono stati effettuati regolarmente	
Monitoraggio al 30.06.2010: OK	

<p>Obiettivo aziendale: Gestione rete pannelli grandine - distribuzione, sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG e Slovenia occidentale, catalogazione finale.</p>	<p>Risultato atteso: n° punti di rilevamento attivati sul totale della rete, obiettivo : 90% di 353</p>
<p>Interventi: → la rete è stata avviata nei mesi di marzo e aprile, con la distribuzione dei pannelli → sono stati sostituiti i pannelli colpiti, a richiesta dei collaboratori</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010: OK</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Gestione radar - manutenzione preventiva e correttiva dei radar di Fossalon e del Lussari e dei relativi sistemi elettrotecnici ed informatici, controllo dei processi; elaborazione e archiviazione dei relativi dati</p>	<p>Risultato atteso: n° volumi elaborati sul totale dei volumi disponibili.; obiettivi: 90%</p>
<p>Interventi: → l'attività dei sistemi radar è proseguita regolarmente sia come manutenzione che come controllo dei processi ed elaborazione dati</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010: OK</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Monitoraggio meteo FVG e dintorni - mediante apposite interfaccia sw per dati da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite; analisi continuativa della situazione insistente sul territorio; rilevamento degli eventi significativi; interconfronto fra le misure</p>	<p>Risultato atteso: n° giorni compilazione del diario meteo-clima; obiettivo: 95% do 365</p>
<p>Interventi: → il monitoraggio è stato eseguito tutti i giorni ed è stato compilato il diario</p>	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010: OK</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Elaborazione e diffusione previsioni e dati - acquisizione ed elaborazione di prodotti di numerical weather prediction; elaborazione ed</p>	<p>Risultato atteso: n° giorni di emissione del bollettino standard sul totale dei giorni di disponibilità del sistema informatico dedicato, obiettivo: 95%</p>

emissioni mediante sw specifici di previsioni standard quotidiane e periodiche, comunicati per protezione civile, previsioni specifiche per manifestazioni e altro; diffusione automatica e manuale via internet, posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono di dati stazioni, radar, elaborati e commenti meteo climatici, previsioni.	
Interventi: → acquisiti i dati di base → elaborate le previsioni ogni giorno, tutti i tipi di bollettini → prodotti distribuiti regolarmente agli utenti, salvo qualche ritardo causa indisponibilità linee telematiche	
Monitoraggio al 30.06.2010: OK	
Obiettivo aziendale: divulgazione meteo sul territorio – incremento della conoscenza dell’Osmer e della cultura meteorologica presso la popolazione regionale	Risultato atteso: n° interventi effettuati ≥ 24
Interventi: → effettuati numerosi interventi: lezioni in sede, presso scuole o associazioni e simili	
Monitoraggio al 30.06.2010: OK	

1.2.2 Attività remunerate su commessa	
Obiettivo aziendale: Esecuzione delle commesse	Risultato atteso: Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali
Interventi: al momento la fattispecie non risulta presente	
Monitoraggio al 30.06.2010	

MONITORAGGIO AL 30-6-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

S.O.C. SETTORE GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

SCHEMA 1.1

1.1.2 Esigenza di delegare i livelli di responsabilità intermedia all'interno della SOC con:

Obiettivo aziendale: - Rimodulazione della funzione amministrativa attraverso la predisposizione del relativo studio di fattibilità	Risultato atteso: entro il 30.06.2010
Interventi: documento in fase di consegna al D.G.	
Monitoraggio al 30.06.2010	
1.1.2 Esigenza di definire i compiti amministrativi periferici e centrali con l'attivazione del "ciclo attivo":	
Obiettivo aziendale:	
Interventi: attività da iniziare	
Monitoraggio al 30.06.2009	
1.1.2 Razionalizzazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi attraverso:	
Obiettivo aziendale: - la predisposizione della proposta di convenzione con DSC, in collaborazione con la Funzione Affari Generali e Legali	Risultato atteso: - entro il 30.06.2010

Interventi: modifica della convenzione con il CSC che comporta gare per acquisti in economia fatte al provveditorato e ordini riportati alla sede centrale. E' prevista la razionalizzazione delle gare con un una notevole diminuzione delle gare stesse e quindi dei mandati, ordini, ecc.

Monitoraggio al 30.06.2010

E' stata adottata la deliberazione n. 136 dd. 30.06.2010 di autorizzazione alla stipula della convenzione con il DSC e con nota prot. 5817/2010/AG/VR/4 dd. 06.07.2010 è stata inviata la convenzione sottoscritta dal DG per la sottoscrizione da parte del DSC.

1.1.2 Implementazione dell'Ufficio Tecnico-Lavori, anche in funzione della scelta del percorso per la realizzazione del Laboratorio Unico Regionale:

Obiettivo aziendale:

- presentazione di un documento operativo

Risultato atteso:

- entro il 30.04.2010

Interventi : in fase di predisposizione il bando per l'assunzione di una figura professionale specifica

Monitoraggio :

1.1.2 Proposta di intervento sugli archivi, in collaborazione con la Funzione Affari Generali e Legali, relativamente a:

Obiettivo aziendale:

- Logistica;
- Regolamentazione archivio corrente e archivio di deposito;

Risultato atteso:

- entro il 30.09.2010

Interventi : attività da iniziare

Monitoraggio :

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

Obiettivo aziendale: “Rispetto del pagamento dei fornitori entro i termini”	Risultato atteso: Interessi di mora contabilizzati
Interventi: a tuttoggi non risultano pagati interessi moratorio	
Monitoraggio	
Obiettivo aziendale: “Predisposizione solleciti pagamenti”	Risultato atteso: entro 90 giorni dall’esigibilità del credito
Interventi:	
Monitoraggio	
Obiettivo aziendale: “Predisposizione del programma 2010 degli acquisti di apparecchiature”	Risultato atteso: entro il 30.05.2010
Interventi: predisposto il programma approvato con la delibera di budget	
Monitoraggio	
Obiettivo aziendale: “Attuazione del programma 2010 degli acquisti di apparecchiature”	Risultato atteso: Secondo le scadenze temporali di cui al programma degli acquisti
Interventi: in corso	
Monitoraggio	

F.S. 

MONITORAGGIO AL 30-6-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

S.O.C. SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE

SCHEDA 1.1

1.1.2 Esigenza di verifica sulla funzione della formazione sia sotto il profilo della modifica del Regolamento di Organizzazione che delle scelte sulla strategia che si vuole attuare:

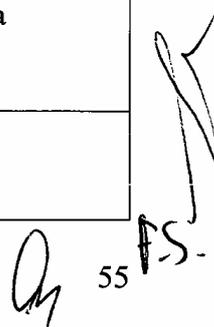
Obiettivo aziendale: - Studio di fattibilità della formazione	Risultato atteso: entro il 30.10.2010
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010 stante la fase di riorganizzazione si propone di spostare l'obiettivo al 2011	
1.1.2 Esigenza di rimodulare i compiti della SOC passando dalla funzione di gestione delle risorse umane a quella di gestione delle politiche del personale:	
Obiettivo aziendale: - Assegnazione alla SOC della competenza alla trattazione delle relazioni sindacali sulla base delle direttive fornite dalla Direzione strategica	Risultato atteso:
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2009 sono stati concluse gli accordi per progressioni orizzontali, determinazione fondi e utilizzi per il comparto ed inoltre determinazione fondi dirigenza a seguito del CCNL 6.5.10 nonché utilizzi 2009	

1.1.2 Riordino della disciplina delle prestazioni aggiuntive al fine di:	
Obiettivo aziendale: <ul style="list-style-type: none"> - delineare i corretti presupposti di corresponsione degli attuali importi riconosciuti per le medesime; - estenderne l'applicazione ai dipendenti con profilo amministrativo 	Risultato atteso:
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010 è stato predisposto un vademecum a valenza interna; è stato inviato alle OOSS una prima bozza della nuova formulazione dell'art. 43 L. 446/96 per il ruolo amministrativo	

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: "Progetti comunitari"</p>	<p>Risultato atteso: Predisposizione entro il 30 aprile di un modello per la richiesta di attivazione delle procedure di competenza della SOC</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio Il modello per la richiesta di attivazione delle procedure di competenza della SOC è stato predisposto entro il 30.04.2010 ed inviato via mail al DG e al DTS.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: "P.O. e coordinamenti"</p>	<p>Risultato atteso: Avvio delle procedure per il conferimento degli incarichi entro 30 giorni dalla decisione della Direzione strategica in merito alla definizione degli stessi</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio trasmessa alla Direzione il prospetto delle po e coordinamenti esistenti e disponibilità fondi sui cui poggiare i ragionamenti per futuro assetto</p>	
<p>Obiettivo aziendale: "Gestione delle relazioni sindacali"</p>	<p>Risultato atteso: Valutazione da parte della Direzione strategica</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio conduzione autonoma, per quanto di competenza dei tavoli negoziali sulla base delle indicazioni ricevute dalla Direzione strategica.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: "ottimizzazione e razionalizzazione dei permessi ex lege 104/92 e categorie protette"</p>	<p>Risultato atteso: Evasione pratiche entro 30 giorni dalla richiesta</p>
<p>Interventi:</p>	



<p>Monitoraggio È garantito il rispetto della tempistica di 30gg.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: “Riordino delle missioni”</p>	<p>Risultato atteso: Analisi dell’attuale regolamento e predisposizione di una proposta di un suo aggiornamento</p>
<p>Interventi:</p>	
<p>Monitoraggio Iniziata analisi regolamento esistente e predisposta bz nota x le SOC nelle more del nuovo regolamento</p>	

MONITORAGGIO AL 30-6-2010 DELLE LINEE PROGETTUALI

FUNZIONE AFFARI GENERALI

SCHEDA 1.1

1.1.2 Implementazione del personale afferente all'Ufficio contratti e convenzioni e all'Ufficio Protocollo :

Obiettivo aziendale: - Eventuale apporto alla stesura del Piano di fattibilità della funzione amministrativa:	Risultato atteso:
Interventi: E' stato fornita al Direttore Amministrativo la situazione della Funzione (stato attuale, criticità, azioni)	
Monitoraggio al 30.06.2010	
1.1.2 Razionalizzazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi attraverso:	
Obiettivo aziendale: - La predisposizione della proposta di convenzione con il DSC, in collaborazione con la S.O.C. Gestione Risorse Economiche;	Risultato atteso: - entro il 30.06.2010
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2009 E' stata adottata la deliberazione n. 136 dd. 30.06.2010 di autorizzazione alla stipula della convenzione con il DSC e con nota prot. 5817/2010/AG/VR/4 dd. 06.07.2010 è stata inviata la convenzione sottoscritta dal DG per la sottoscrizione da parte del DSC.	

1.1.2 Proposta di intervento sugli archivi, in collaborazione con la S.O.C. Gestione Risorse Economiche relativamente a:

Obiettivo aziendale: - Logistica; - Regolamentazione archivio corrente e archivio di deposito	Risultato atteso: - entro il 30.09.2010
---	--

Interventi:

Monitoraggio al 30.06.2009
In fase istruttoria

1.1.2 Esigenza di integrare con il Dipartimento Tecnico Scientifico al fine di coordinare le attività tecniche e quelle amministrative:

Obiettivo aziendale: - Incontri informativi sulle procedure amministrative	Risultato atteso: - entro il 30.06.2010
---	--

Interventi:

Monitoraggio al 30.06.2009

Sono stati realizzati due incontri formativi, in data 14.06.2010 e 21.06.2010.
Sono state inserite sul sito intranet le slides dell'iter procedurale relativo alle convenzioni e contratti.

SCHEDA 1.2

1.2.1 Prestazioni generali

<p>Obiettivo aziendale: Istruttoria rinnovi/ convenzioni/contratti</p>	<p>Risultato atteso: Predisposizione dell'80% delle proposte/proroghe di convenzione e contratti</p>
Interventi:	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 Le proposte/proroghe di convenzioni/contratti sono state evase in misura percentuale maggiore all'80% rispetto alle richieste pervenute.</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Assegnazione/ incarico all'Avvocatura Regionale per il recupero crediti insoluti e monitoraggio</p>	<p>Risultato atteso: Assegnazioni/deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale del recupero dei crediti insoluti entro 60 giorni dal ricevimento degli atti da parte della S.O.C. Gestione Risorse Economiche</p>
Interventi:	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 Con deliberazione n. 137 dd. 02.07.2010 è stato autorizzato il recupero del credito nei confronti della SOCECO s.r.l. E' in fase istruttoria il recupero dei crediti per le attività svolte nell'ambito del sito contaminato di interesse nazionale della Laguna di Marano e Grado</p>	
<p>Obiettivo aziendale: Tenuta dei rapporti con l'Avvocatura della Regione per la difesa giudiziale innanzi agli organi giurisdizionali e cura degli adempimenti derivanti da provvedimenti giudiziali</p>	<p>Risultato atteso: Deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale della difesa dell'ARPA entro 60 giorni dalla notifica dei ricorsi/atti di citazione</p>
Interventi:	
<p>Monitoraggio al 30.06.2010 Con deliberazione n. 71 dd. 07.04.2010 è stato affidato l'incarico all'avv. Cester per la causa Bonet Con deliberazione n. 72 dd. 09.04.2010 è stato affidato l'incarico all'Avvocatura per la causa Menchini</p>	

Obiettivo aziendale: Attività di consulenza giuridico legale alla direzione e alle strutture	Risultato atteso: Predisposizione atti/pareri entro 60 giorni dalla richiesta
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010 Sono stati svolti pareri in materia di: Siti contaminati di interesse nazionale Inquinamento acustico Attività obbligatorie Procedimenti sanzionatori ex L. 689/81	
Obiettivo aziendale: Gestione delle polizze assicurative e rapporti con broker	Risultato atteso: Cura dell'istruttoria delle polizze ARPA entro il 31.12.2010
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010 Le polizze sono state sottoscritte e l'istruttoria è a regime	
Obiettivo aziendale: Segreteria della Direzione Generale	Risultato atteso: Coordinamento delle attività
Interventi:	
Monitoraggio al 30.06.2010 L'attività della Segreteria è garantita con continuità.	

1. BUDGET DI ATTIVITA'

**SCHEDE 1.3
OBIETTIVI GUIDA 2010**

F.S. 

Indice schede:

A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE

- A1 costi dei monitoraggi delle acque
- A2 uniformità delle attività di controllo
- A3 strategie per il controllo degli spandimenti degli effluenti
- A4 PRTA: 65% del programma di lavoro (classificazione corpi idrici)
- A5 informazione e validazione scarichi in acque superficiali e suolo
- A6 compilazione schede informative SINTAI WISE

B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI

- B1 esame criticità SIQUI e programma lavoro
- B2 allineamento comportamento agenzia
- B3 osservazioni sul documento regionale "modalità di presentazione dell'analisi di rischio"
- B4 attuazione programma di lavoro SIQUI

B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI
SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO

- B5 proposta di piano di lavoro per il 2010
- B6 condivisione del programma di lavoro con il Commissario
- B7 attuazione del programma di lavoro condiviso con il Commissario
- B8 workshop regionale

C) GESTIONE RIFIUTI

- C1 piano formazione per l'uniformità dell'Agenzia
- C2 realizzazione del piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia
- C3 pianificazione controlli con Province
- C4 supporto alla pianificazione regionale

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO
INQUINAMENTO ATMOSFERICO

- D1 omogeneità agenzia per pareri e controlli
- D2 piano di formazione per l'attività ispettiva
- D3 aggiornamento rete di rilevamento della qualità- dell'aria
- D4 relazione sulle osservazioni al Piano regionale di miglioramento della Q.A. e VAS
- D5 caso di studio: applicazione della modellistica su Piani di azione
- D6 attuazione piano di formazione per l'attività ispettiva

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO
EMISSIONI IN ATMOSFERA

- D7 costituzione gruppo tecnico agenziale
- D8 piano fabbisogno risorse
- D9 mantenimento prestazioni ultimo biennio

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO
INQUINAMENTO LUMINOSO

D10 documento competenze ARPA

D11 piano di formazione

D12 fabbisogno strumentale

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

D13 coordinamento e omogeneità agenzia

D14 riduzione dei tempi di attesa dei pareri

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO
INQUINAMENTO ACUSTICO

D15 pareri sulle zonizzazioni acustiche

E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

E1 definizione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento
della

Rete InFEA

E2 realizzazione dello studio di fattibilità e operativo del progetto regionale del Sistema
Informativo Ambientale

E3 aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia

E4 attuazione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento
della

Rete InFEA

E5 compartecipazione alla stesura della Programmazione regionale in materia di
educazione

ambientale

E6 tre interventi educativi, formativi e informativi

E7 organizzazione della Settimana DESS 2010

E8 Comunicazione e Educazione sul tema dei rifiuti

E9 Istituzione della Biblioteca dell'ARPA FVG

F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE

F1 contenuti convenzioni con SSR e Province

F2 ambito attività dell'Agenzia per l'A.G.

F3 formazione su procedure per attività dell'Agenzia a pagamento

F4 catalogo delle prestazioni dell'ARPA

F5 proposta aggiornamento tariffario

G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE

G1 costituzione gruppo di lavoro ARPA-REG-SSN

G2 piano di lavoro epidemiologia ambientale

G3 protocollo operativo

H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI
VAS

- H1 piano di formazione
- H2 protocollo per coordinamento attività
- H3 attuazione piano di formazione
- H4 quattro casi di studio con finalità formative

H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI
AIA

- H5 calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente
- H6 piano di formazione
- H7 protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente
- H8 convenzione con Dir. Reg. Ambiente
- H9 esecuzione dei controlli programmati
- H10 monitoraggio dei costi dei controlli

H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI
EMAS

- H11 piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia
- H12 piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia
- H13 attuazione piani di formazione

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

- Q1 studio fattibilità certificazione qualità ARPA
- Q2 procedure per verifiche interne ispettive laboratori
- Q3 progetto di Manuale Sistema di Gestione della Qualità

OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE - OSMER

- O1 stipula convenzione con Protezione Civile
- O2 analisi rapporto attività/risorse
- O3 definizione esigenze dati meteorologici
- O4 studio ottimizzazione reti
- O5 verifica reti, sistema controllo dati, sistema calibrazione radar, raccolta dati climatologici
- O6 atlante climatologico / cambiamenti climatici
- O7 collaborazione con Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica
- O8 accordo con RAI
- O9 aggiornamento e ampliamento WEB

04 F.S. 05

LABORATORIO UNICO REGIONALE

- L1 linee guida gestione laboratorio unico
- L2 procedure per rapporti con DIP
- L3 chiusura laboratorio di Gorizia
- L4 predisposizione politiche del personale
- L5 adeguamento e messa a norma laboratori

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

- DA 1 Regolamento per i Servizi in Economia
- DA 2 Regolamento del Patrimonio
- DA 3 Regolamento per i Lavori
- DA 4 Recupero crediti
- DA 5 Attribuzione Incarichi di P.O. e Coordinamento
- DA 6 Informazione e Formazione del Personale dell'ARPA in merito ai contenuti dei Contratti Integrativi aziendali
- DA 7 Informatizzazione della visione personalizzata individuale dei debiti/crediti orari del personale dell'ARPA
- DG 1 Controllo di Gestione

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> A1
<i>denominazione attività:</i> costi dei monitoraggi delle acque		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS - SOS COORD.	10	
LAB	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
O.A.A.	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - definizione della metodologia di lavoro - ricognizione delle tipologie di monitoraggio - con riferimento all'anno 2009 ricognizione del numero dei campioni e di analisi per monitoraggio - attribuzione del valore con riferimento al tariffario ARPA - attribuzione del valore con riferimento al tariffario di altre ARPA - verifica della possibilità di attribuzione del costo reale - definizione di un documento (protocollo) finale 		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: febbraio 2010		costituzione gruppo di lavoro e stesura programma
verifica intermedia: 30 aprile 2010		ricognizione monitoraggi
verifica intermedia: 31 maggio 2010		costi con riferimento al tariffario ARPA
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> altre ARPA		
<i>criticità:</i> complessità individuazione costi reali		
<i>obiettivi collegati:</i>		

64 F.S. JS

Note sullo stato di avanzamento:

Al 30 giugno attività ancora da iniziare.

E' opportuno collegare le azioni di questo obiettivo con quelle previste per la catalogazione delle prestazioni (F4) , la proposta di aggiornamento del tariffario (F5) e il monitoraggio dei costi dei controlli delle AIA (H10) .

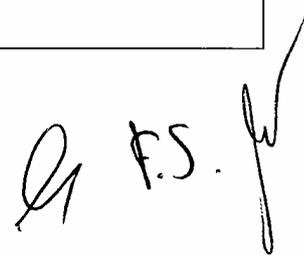
Conclusione prevista al 31 dicembre 2010.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> A2
<i>denominazione attività:</i> uniformità delle attività di controllo		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS - SOS COORD.	50	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione delle tipologie di attività comprese nel controllo eseguite storicamente - discussione e confronto delle prassi - raggiungimento della condivisione dove sono presenti diversità di comportamento - eventuale supporto di esperti (esterni) - stesura protocollo operativo 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: febbraio 2010	costituzione gruppo di lavoro e stesura programma	
verifica intermedia: 30 aprile 2010	ricognizione casistica	
verifica intermedia: 31 maggio 2010	bozza protocollo	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> inizialmente nessuno – eventuale esperto esterno - eventuale confronto con le province (autorità competente)		
<i>criticità:</i> nessuna		
<i>obiettivi collegati:</i>		


 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Attività iniziata.

E' stato svolta il 17 giugno 2010 una giornata di formazione sulle modalità di campionamento delle acque.

Il Dip.di UDINE ha fornito la documentazione sull'attuale assetto delle attività e ha collaborato nella giornata formativa su prelievi e controlli su acque varie.

L'attività trova riferimento alle procedure dei controlli messe a punto per gli stabilimenti AIA.

Conclusione prevista al 31 ottobre 2010

Evidenze/riferimenti:

giornata formativa il 17 giugno 2010

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> A3
<i>denominazione attività:</i> strategie per il controllo degli spandimenti degli effluenti		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS - PROC. CENTR.	25	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione norme e documentazione tecnica di riferimento - confronto esperienze di campo dei Dipartimenti - verifica esistenza protocolli altre ARPA - stesura protocollo operativo 		
<i>tempistica</i> inizio: maggio 2010 verifica intermedia: 31 luglio 2010		<i>obiettivi intermedi</i> costituzione gruppo di lavoro e stesura programma esame norme, documentazione, protocolli disponibili
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> altre ARPA - Province		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

by F.S. R

Note sullo stato di avanzamento:

Attività da iniziare

Conclusione prevista al 31 dicembre 2010.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> A4
<i>denominazione attività:</i> PR TA: 65% del programma di lavoro (classificazione corpi idrici)		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> numero corpi idrici classificati
DTS - PROC. CENTR.	20	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
LAB	35	
DTS - SOS COORD.	5	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione attività - valutazioni di campo - attività di campionamento - attività di laboratorio - valutazione dei risultati - classificazione 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> ISMAR CNR (modellistica per trasporto solido) - Ente Tutela Pesca (indici ittici) - Università di Trieste (indici fanerogame marine)		
<i>criticità:</i> <i>intensa attività di campo e analitica; coordinamento delle attività; sintesi dei risultati</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		




Note sullo stato di avanzamento:

- al 30 giugno sono stati analizzati e classificati 159 corpi idrici di acque superficiali interne correnti, 17 corpi idrici di transizione e 17 corpi idrici marini. Sono stati analizzati 120 campioni di sedimenti marini lagunari; sono stati campionati 10 cicli di campionamento per la ricerca delle sostanze pericolose nelle acque superficiali; ciò rappresenta l'85% dell'obiettivo (per le sostanze pericolose)
- L'attività è in linea con l'obiettivo annuale.

Evidenze/riferimenti:**Note sui risultati:**

- i risultati sono stati ottenuti grazie al finanziamento straordinario regionale che ha consentito l'assunzione a tempo determinato di 10 biologi esperti e 1 chimico esperto in sostanze pericolose.
- la prospettiva di continuità delle attività di monitoraggio previste dalle norme di settore è condizionata all'assunzione a tempo indeterminato di pari unità di personale

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> A5
<i>denominazione attività:</i> informazione e validazione scarichi in acque superficiali e suolo		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
DTS - PROC. CENTR.	30	validazione dati
DIP GO	15	
DIP TS	15	
DIP PN	15	
DIP UD	15	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione attività - definizione metodologia di validazione - verifica adeguatezza protocollo profili analitici - individuazione disponibilità informazioni - programma di dettaglio - attuazione programma 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 30 giugno		
verifica intermedia: 30 agosto	definizione metodologia validazione e individuazione delle fonti delle informazioni	
verifica intermedia: 31 ottobre	applicazione della metodologia ad un numero di casi rappresentativo	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Autorità (Province)		
<i>criticità:</i> difficoltà per recuperare le informazioni – metodologia di validazione		
<i>obiettivi collegati:</i>		




Note sullo stato di avanzamento:

- è in corso il catasto degli scarichi derivanti da impianti di depurazione acque reflue urbane e produttivi (in formato .xls)
- è stata effettuata la giornata formativa sulle modalità di campionamento
- è in corso la verifica dell'appropriatezza dei profili analitici

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> A6
<i>denominazione attività:</i> compilazione schede informative SINTAI WISE		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> rispetto scadenze al 30 giugno
DTS - PROC. CENTR.	50	
LAB	30	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - pianificazione attività -		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 15 gennaio		
verifica intermedia: 30 aprile		
verifica intermedia: 31 maggio		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i> alta integrazione con il sistema informativo, standardizzazione metodi analitici e uniformazione unità di misura parametri chimici		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

SINTAI - Tutti i dati relativi alle acque destinate alla vita dei molluschi e dei pesci salmonidi e ciprinidi (D.legs.152/2006) sono stati validati da ARPA - FVG

WISE - l'Agenzia ha dato adempimento a quanto previsto dagli obblighi comunitari trasmettendo alla UE i dati disponibili

- attività in linea al programma

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

- criticità relativi al coordinamento tra le attività di ARPA (punto focale regionali) e le Direzionali Regionali competenti

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		<i>scheda:</i> B1
<i>denominazione attività:</i> esame criticità SIQUI e programma lavoro		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> relazione
DTS - SOS COORD.	10	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
D.G. - Sistema informativo	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - verifica con Direzione regionale ambiente stato attuazione programma - condivisione attività dell'ARPA per l'anno 2010 - stesura programma		
<i>tempistica</i> inizio: 1 febbraio verifica intermedia: 28 febbraio		<i>obiettivi intermedi</i> verifica regionale e condivisione programma 2010
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Direzione regionale ambiente (Servizio gestione rifiuti) - Province - altri soggetti coinvolti		
<i>criticità:</i> elevata quantità di dati analitici disponibili degli anni passati		
<i>obiettivi collegati:</i> B4		

ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- l'attività è iniziata e si è sviluppata in diversi incontri presso la sede regionale e presso il Laboratorio di Udine.
- E' stato definito il ruolo dell'ARPA nella popolazione del SIQUI.
- E' stata avviata la verifica tecnica tra ARPA e INSIEL per l'estrazione dal LIMS dei dati analitici necessari per popolare SIQUI.
- Terminata la fase di messa a punto del sistema informatico per l'estrazione dei dati, verrà avviata la popolazione di SIQUI con i dati del Dipartimento di Udine per verificare l'esistenza di eventuali criticità.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		<i>scheda:</i> B2
<i>denominazione attività:</i> allineamento comportamento agenzia		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS - SOS COORD.	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
DIP UD	15	
LAB	15	
AFF. GEN.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - confronto su modalità operative dei Dipartimenti rispetto alle procedure previste per i siti contaminati - condivisione sulle procedure di validazione - approfondimenti sulle divergenze di comportamento - risoluzione divergenze e stesura protocollo 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 aprile		
verifica intermedia: 31 maggio	evidenza delle divergenze	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuali esperti - Province		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

14 F.S. 

Note sullo stato di avanzamento:

- attività iniziata limitatamente all'aspetto delle modalità di applicazione del tariffario per le attività di validazione dei piani di caratterizzazione dei siti contaminati nazionali

- E' prevista la conclusione al 31 dicembre 2010

Evidenze/riferimenti:

- Nota del D.G. dd. Sulle modalità di applicazione del tariffario.

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		<i>scheda:</i> B3
<i>denominazione attività:</i> osservazioni sul documento regionale "modalità di presentazione dell'analisi di rischio"		
<i>responsabile:</i> Plazzotta		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> relazione (protocollo)
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
DTS - SOS COORD.	10	
DTS - SOS PROC. CENTR.	40	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - esame documento regionale - approfondimento della normativa e del documento di riferimento APAT - confronto con Dir. amb. - stesura osservazioni 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 ottobre		
verifica intermedia: 30 novembre	evidenza delle criticità	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. reg. ambiente - Province - (ARPA Piemonte)		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

attività da iniziare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		<i>scheda:</i> B4
<i>denominazione attività:</i> attuazione programma di lavoro SIQUI		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
DTS - SOS COORD.	10	dati inseriti
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
D.G. - Sistema informativo	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - attuazione programma di lavoro		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 aprile		
verifica intermedia: 30 giugno	verifica andamento inserimento dati	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Direzione regionale ambiente (Servizio gestione rifiuti)		
<i>criticità:</i> elevata quantità di dati analitici disponibili degli anni passati		
<i>obiettivi collegati:</i> B1		

fy F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- attività da avviare dopo la conclusione della fase preparatoria (B1)
- conclusione prevista come da programma al 31 dicembre 2010

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO		<i>scheda:</i> B5
<i>denominazione attività:</i> proposta di piano di lavoro per il 2010		
<i>responsabile:</i> Plazzotta - Pison		<i>scadenza:</i> 28 febbraio 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> proposta piano
DTS	30	
DIP UD	35	
LAB	35	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - elaborazione programma di lavoro		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 febbraio		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Commissario Laguna		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> B2 - B3 - B4		

ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Il piano è stato predisposto e costituisce l'allegato 3.

Il piano è stato steso sulla base del documento del Commissario di data 15 marzo.

Le difficoltà incontrate nella stesura sono legate ai ritardi nell'avvio delle attività di caratterizzazione delle piane di maree e dei canali minori (per cui il ruolo dell'Agenzia è già ben definito) e alla necessità di continuo aggiornamento del piano in relazione al continuo aggiornarsi delle esigenze e richieste del Commissario Laguna.

Evidenze/riferimenti:

Perché non ci siano dubbi, fraintendimenti ed incomprensioni sarebbe necessario definire bene quale sia il ruolo dell'Agenzia in affiancamento all'azione del Commissario. La presenza dell'ARPA al fianco del Commissario quale struttura tecnica di supporto ha già dato importanti frutti in precedenza e nell'ultimo anno in particolare, deve tuttavia essere una scelta condivisa sia a livello tecnico che politico e il Dipartimento e il Laboratorio di Udine (che necessariamente dovranno sopportare il peso maggiore) dovranno essere messi nelle condizioni di poterlo fare.

Note sui risultati:

Non ci sono state al momento condivisioni con il Commissario.

La condivisione dovrebbe comunque essere implicita nel fatto che il piano risponde in pieno alle sue richieste ed in parte è già in via di attuazione.

Una probabile criticità è quella dei tempi di risposta che dipendono sia dall'entità delle prestazioni richieste che dalla carenza di forze con cui viene data risposta (di mezzi, strumentazione e personale).

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO		<i>scheda:</i> B6
<i>denominazione attività:</i> condivisione del programma di lavoro con il Commissario		
<i>responsabile:</i> Plazzotta - Pison		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> approvazione programma
DIP UD	50	
LAB	50	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - confronto con il Commissario		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia:		<i>obiettivi intermedi</i>
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Commissario Laguna		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> B1 - B3 - B4		

ky F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

VEDI SCHEDE B5 e B7

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO		<i>scheda:</i> B7
<i>denominazione attività:</i> attuazione del programma di lavoro condiviso con il Commissario		
<i>responsabile:</i> Plazzotta - Pison		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> campioni e analisi
DIP UD	30	
LAB	70	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - attività di campo e di laboratorio		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 31 marzo		
verifica intermedia: 30 settembre	verifica attuazione programma	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Commissario Laguna		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> B5 - B6 - B8		

ly F.S. 

Note sullo stato di avanzamento:

L'attività per il Commissario attualmente non segue un piano definito.

Il Dipartimento e il Laboratorio stanno dando risposta alle richieste del Commissario come vengono espresse.

In alcuni casi sono le strutture dell'Agenzia ad indirizzare il Commissario verso le indagini necessarie (in particolare per quanto riguarda l'area Caffaro).

Fino al 30 giugno sono state comunque evase tutte le sue richieste.

Va segnalato come non si forniscano solo attività di campionamento e analisi, ma un reale supporto tecnico che comprende anche attività di consulenza, pianificazione di indagini e pareri tecnici.

Evidenze/riferimenti:

Per il dettaglio delle attività già svolte a favore del Commissario nel 1° semestre del 2010 si rimanda al documento che costituisce l'allegato 3 alla scheda B5.

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO		<i>scheda:</i> B8
<i>denominazione attività:</i> workshop regionale		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> workshop
DTS	50	
LAB	25	
DIP UD	25	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - elaborazione e sintesi dei risultati dell'attività programmata		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 novembre		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Commissario Laguna		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> B5 - B6 - B7		

ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

attività da iniziare

obiettivo da riconsiderare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> C) GESTIONE RIFIUTI		<i>scheda:</i> C1
<i>denominazione attività:</i> piano formazione per l'uniformità dell'Agenzia		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano
DTS - SOS COORD.	20	
DTS - SOS PROC. CENTR.	20	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione ruolo dell'Agenzia nella tematica - ricognizione prassi - individuazione divergenze di comportamento - definizione piano di formazione 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 marzo		
verifica intermedia: 15 marzo	individuazione divergenze	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

by F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- attività non iniziata
- conclusione prevista al 30 settembre 2010

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: C) GESTIONE RIFIUTI		scheda: C2
denominazione attività: realizzazione del piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia		
responsabile: Sturzi		scadenza: 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> realizzazione incontri programmati
DTS - SOS COORD.	20	
DTS - SOS PROC. CENTR.	20	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - realizzazione incontri programmati		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 giugno		
verifica intermedia: 30 settembre	realizzazione della metà del piano di formazione	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale supporto di esperti e di rappresentanti delle Province		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

Ly F.S.



Note sullo stato di avanzamento:

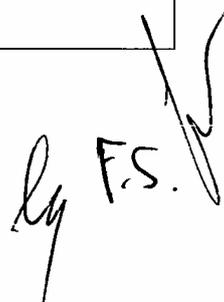
- attività non iniziata
- conclusione prevista al 31 dicembre 2010

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> C) GESTIONE RIFIUTI		<i>scheda:</i> C3
<i>denominazione attività:</i> pianificazione controlli con Province		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - realizzazione confronti con le quattro Province - protocolli operativi a supporto delle convenzioni tra ARPA e Province
DTS - SOS COORD.	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	10	
AFF. GEN.	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - programmazione e realizzazione incontri - sintesi e pianificazione attività - realizzazione attività pianificata		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 gennaio		
verifica intermedia: 31 marzo		verifica andamento incontri con Province
verifica intermedia 30 giugno		verifica andamento incontri con Province e criticità
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Province ed eventualmente altri soggetti competenti (Corpo forestale, NOe, Agenzie delle Dogane, ecc.)		
<i>Criticità:</i> la pianificazione e la realizzazione dei programmi pianificati		
<i>obiettivi collegati:</i> C1 e C2		


 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- sono stati realizzati degli incontri tra i Dipartimenti e le singole Province per pianificare le attività a livello locale
- il tema è stato posto all'attenzione dell'UPI per verificare la possibilità di definire un accordo quadro. La questione è ancora aperta.
- conclusione prevista al 31 dicembre 2010

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> C) GESTIONE RIFIUTI		<i>scheda:</i> C4
<i>denominazione attività:</i> supporto alla pianificazione regionale		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - realizzazione attività condivisa con Dir. Reg. Ambiente
DTS - SOS PROC. CENTR.	40	
DTS - SOS COORD.	10	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - programmazione e realizzazione incontri con Dir. Reg. Ambiente - definizione programmi condivisi - realizzazione attività pianificata		
<i>tempistica</i> inizio: 1 febbraio verifica intermedia 30 giugno		<i>obiettivi intermedi</i> verifica andamento attività pianificata
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Direzione Regionale Ambiente - Province		
<i>Criticità:</i> pianificazione dettata dalla Regione		
<i>obiettivi collegati:</i>		

FS.

Note sullo stato di avanzamento:

- forniti i dati richiesti e fornito il supporto tecnico scientifico per la redazione del Piano regionale rifiuti urbani

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> D1
<i>denominazione attività:</i> omogeneità agenzia per pareri e controlli		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS - SOS COORD.	10	
DTS - SOS PROC. CENTR.	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione ruolo dell'Agenzia nella tematica - ricognizione prassi - individuazione divergenze di comportamento - definizione protocollo 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 marzo		
verifica intermedia: 30 aprile	individuazione divergenze	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Province		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D2 - D6		

ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- è stata trattata e conclusa la parte riguardante i controlli essendo riconducibile alle modalità sviluppate per i controlli AIA
- da sviluppare la parte riguardante la formulazione dei pareri
- conclusione prevista al 31 dicembre 2010

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> D2
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione per l'attività ispettiva		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano di formazione
DTS - SOS COORD.	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione della normativa di riferimento - definizione degli obiettivi dell'ispezione - predisposizione del piano di formazione		
<i>tempistica</i> inizio: 1 aprile verifica intermedia: 31 maggio		<i>obiettivi intermedi</i> definizione obiettivi dell'ispezione
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D1 - D6		


 ES.

Note sullo stato di avanzamento:

- attività riconducibile ai controlli AIA

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> D3
<i>denominazione attività:</i> aggiornamento rete di rilevamento della qualità dell'aria		
<i>responsabile:</i> Micheletti		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> studio fattibilità
DTS - SOS COORD.	20	
DIP UD	20	
DIP GO	20	
DIP PN	20	
DIP TS	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione configurazione rete - definizione degli obiettivi dell'adeguamento - predisposizione dello studio di fattibilità		
<i>tempistica</i> inizio: 1 febbraio verifica intermedia: 31 maggio		<i>obiettivi intermedi</i> definizione obiettivi dell'adeguamento
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> U.T. dei comuni (per le nuove stazioni di rilevamento)		

fy F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

a) manutenzione straordinaria appaltata a fine 2009

I lavori, compatibilmente con la disponibilità dei siti e le condizioni atmosferiche, sono proseguiti con regolarità nel corso del primo semestre e si avviano alla conclusione: i nuovi analizzatori (inclusi i PM2,5) sono stati tutti installati; le cabine sono state sostituite; la maggior parte degli spostamenti di strumenti e cabine sono stati eseguiti; sono in corso i lavori per la sostituzione della centralina di Trieste - piazza Libertà. Restano da completare alcuni interventi ingegneristici minori (tubi di captazione, etc.) e il software di registrazione degli interventi e stato delle centraline.

b) PRMQA - Rete di Riferimento Regionale

Nel contesto del PRMQA, al fine di ottemperare in modo univoco, standardizzato e costante alle disposizioni normative, è stata eseguita una prima ricognizione della configurazione della rete e sono quindi state individuate, fra le oltre 40 stazioni di QA disponibili, quelle che rispondono ai requisiti di legge per il monitoraggio dei vari inquinanti nei vari contesti territoriali ed emissivi (urbano, traffico, industriale, fondo, etc.). La sottorete così selezionata è stata denominata rete regionale di riferimento. La struttura della rete di riferimento è stata trasmessa in maggio alla Regione, unitamente ad un piano contenente la definizione degli obiettivi di ulteriore adeguamento e miglioramento tecnico della stessa, relativo anche alle misure necessarie per mettere in qualità il funzionamento della rete, corredato di preventivo economico (complessivamente circa 400 k€).

c) riconfigurazione complessiva della rete QA

L'attività è attualmente nella fase di avvio, conseguentemente a quanto sopra.

Evidenze/riferimenti:

corrispondenza varia con la ditta Project Automation, agli atti

email 20.05.2010 da Francesca Tassan (ARPA FVG) a Francesco Zotta (Regione FVG) con oggetto: " bozza corretta preventivo di spesa per la revisione della Rete Regionale di Riferimento della Qualità dell'Aria"

riunioni gruppo RRQA:

11 febbraio, 25 marzo, 10 maggio, 25 maggio, 10, 17 e 24 giugno

Note sui risultati

a) manutenzione straordinaria appaltata a fine 2009

Risultati raggiunti all'80% circa.

Nel corso dei lavori, la ditta incaricata ha evidenziato alcune ulteriori criticità (accesso in sicurezza ad alcuni tetti, obsolescenza condizionatori aria, impianti elettrici) che sono attualmente oggetto di risoluzione o di valutazione tecnico-economica.

b) PRMQA - Rete di Riferimento Regionale

Attività quasi completata: resta da individuare una stazione di fondo rurale per la tutela degli ecosistemi, relativamente a biossido di zolfo e ossidi di azoto. Impresa non del tutto semplice e rapida poiché la disponibilità di territorio rispondente ai requisiti della normativa è assai scarsa; andranno fatti dei sopralluoghi per verificare se in tali zone vi siano dei terreni pubblici o perlomeno dei terreni disponibili.

c) riconfigurazione complessiva della rete QA

Al momento risultati assenti. A fine giugno nel corso dell'ultima riunione del gruppo dei referenti delle reti provinciali con la sede centrale, alla luce dello stato sopra evidenziato è stato individuato il percorso per la seconda metà dell'anno: si rende necessaria una nuova ricognizione della configurazione della rete, per il riallineamento dei metadati dei diversi archivi centrali e periferici; un contributo della modellistica di dispersione e diffusione atmosferica per la definizione di dettaglio degli obiettivi dell'adeguamento, posto che il fine generale resta la razionalizzazione e riduzione dei punti di misura e delle conseguenti necessità manutentive e gestionali, pur garantendo la copertura e il monitoraggio di tutto il territorio regionale. Pertanto, si ritiene che la predisposizione dello studio di fattibilità per la riconfigurazione della rete, con relativo piano economico, non potrà essere realizzata entro il termine previsto del 30.09.2010.

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> D4
<i>denominazione attività:</i> relazione sulle osservazioni al Piano regionale di miglioramento della Q.A. e VAS		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> relazione
DTS - SOS PROC. CENTR.	40	
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame osservazioni - condivisione elementi valutativi - stesura documento		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ly FS!

Note sullo stato di avanzamento:

- è stato assicurato il supporto alla Regione per la redazione del Piano

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> D5
<i>denominazione attività:</i> caso di studio: applicazione della modellistica su Piani di azione		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> risultati dello studio
DTS	40	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
OSMER	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> -		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

attività in corso

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> D6
<i>denominazione attività:</i> attuazione piano di formazione per l'attività ispettiva		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> incontri formativi
DTS - SOS COORD.	15	
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - incontri per l'attuazione del piano formativo		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 settembre		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D1 - D2		

ly F.S. 15

Note sullo stato di avanzamento:

- attività riconducibile all'attività di controllo AIA

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA		<i>scheda:</i> D7
<i>denominazione attività:</i> costituzione gruppo tecnico agenziale		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 gennaio 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> costituzione gruppo di lavoro
DTS - SOS COORD.	10	
LAB	40	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione delle criticità - costituzione gruppo di lavoro		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 gennaio		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D8 - D9		

ES

Note sullo stato di avanzamento:

-il gruppo è stato costituito (inizialmente: Pison, Sturzi, Giorgiutti)

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA		<i>scheda:</i> D8
<i>denominazione attività:</i> piano fabbisogno risorse		
<i>responsabile:</i> Pison		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i> LAB	<i>partecipazione (%)</i> 70	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano
DTS - SOS COORD.	30	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione risorse disponibili (attrezzature, personale) - individuazione esigenze - definizione fabbisogno		
<i>tempistica</i> inizio: 1 febbraio verifica intermedia:		<i>obiettivi intermedi</i>
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D1 - D9		

ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Esigenze definite: presentato piano fabbisogno strumentazione e attrezzature, definita dotazione di personale a regime, individuata modalità supporto da terzi; l'analisi è stata effettuata sulla base delle informazioni disponibili prima della conclusione delle istruttorie AIA. Il piano definitivo verrà redatto sulla base delle autorizzazioni AIA emesse al 30 giugno e sulla base della ripartizione dei fondi regionali specifici relativi alle AIA.

Supporto da terzi: la Direzione Amministrativa ravvisa la necessità di procedere a gara in quanto trattasi di fornitura servizi (prelievi a camino). E' in fase di predisposizione il capitolato di gara da bandire con invito a strutture pubbliche o partecipate a maggioranza pubblica (necessità terzietà e assenza di conflitto di interessi)

Si ritiene plausibile la data del 30 settembre per l'attuazione del progetto.

Evidenze/riferimenti:

Elenco strumentazione finalizzato a finanziamento regionale trasmesso a Direzione Tecnico Scientifica in data 14/05/10.
Ipotesi di attività AIA nel triennio 2010-2012 con riferimento alle esigenze di supporto esterno per il controllo delle emissioni.

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA		<i>scheda:</i> D9
<i>denominazione attività:</i> mantenimento prestazioni ultimo biennio		
<i>responsabile:</i> Pison		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> campionamenti e analisi
LAB	60	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> -		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D1 - D2		

Note sullo stato di avanzamento:

Interventi per il controllo delle emissioni mediante prelievo degli effluenti nell'ultimo biennio: 15 punti di emissione per un totale di 31 campioni prelevati e 30 determinazioni strumentali.

Interventi nel 2010: 4 punti di emissione campionati per un totale di 21 campioni e 35 determinazioni strumentali.

3 punti di emissione campionati da struttura esterna e 3 punti di emissione campionati da ARPA (2 punti campionati da entrambe le strutture per parametri diversi).

Il supporto dai Dipartimenti non è sufficiente; va definito un protocollo per l'individuazione delle attività di supporto necessarie al campionamento e a carico dei Dipartimenti.

Evidenze/riferimenti:

Verbali e relazioni di prelievo, registrazioni su LIMS dei campioni prelevati e delle analisi strumentali

Note sui risultati

Necessità di definire la tempistica delle acquisizioni di personale dedicato, dell'adeguamento delle attrezzature e della stipula del contratto di fornitura dei servizi (campionamenti) da parte di terzi.

Con il personale disponibile (1 unità in grado di salire in altezza) il risultato atteso non sarà raggiunto.

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO		<i>scheda:</i> D10
<i>denominazione attività:</i> documento competenze ARPA		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> documento
DTS - SOS COORD.	25	
DTS - SOS PROC. CENTR.	25	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
AFF. GEN.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame della normativa - esame documentazione tecnica - confronto con la Dir. Reg. Ambiente - stesura documento		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 aprile	<i>obiettivi intermedi</i> esame normativa e documentazione tecnica	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i> nuova competenza		
<i>obiettivi collegati:</i> D11 - D12		

FS.

Note sullo stato di avanzamento:

- è stato completato l'esame del quadro normativo e della documentazione tecnica di settore
- da programmare gli incontri con la Direzione Centrale ambiente

- conclusione prevista al 31 dicembre 2010

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO		<i>scheda:</i> D11
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano di formazione
DTS - SOS COORD.	25	
DTS - SOS PROC. CENTR.	25	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame della normativa - esame documentazione tecnica - stesura piano formativo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 aprile	<i>obiettivi intermedi</i> esame normativa e documentazione tecnica	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale esperto		
<i>Criticità:</i> nuova competenza		
<i>obiettivi collegati:</i> D10 - D12		



 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- individuato il fabbisogno formativo
- sono stati presi i contatti con l'ARPA Veneto per verificare la possibilità di un supporto formativo
- conclusione prevista al 3^o dicembre 2010

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO		<i>scheda:</i> D12
<i>denominazione attività:</i> fabbisogno strumentale		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano
DTS - SOS COORD.	30	
DTS - SOS PROC. CENTR.	30	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame della normativa - esame documentazione tecnica - stesura piano documento		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 aprile	<i>obiettivi intermedi</i> esame normativa e documentazione tecnica	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale esperto		
<i>Criticità:</i> nuova competenza		
<i>obiettivi collegati:</i> D10 - D11		


 E.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- definito il fabbisogno strumentale e inserito nell'elenco della strumentazione inviato alla Regione

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO		<i>scheda:</i> D13
<i>denominazione attività:</i> coordinamento e omogeneità agenzia		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS - SOS COORD.	40	
DIP TS	30	
DIP UD	30	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione ruolo dell'Agenzia nella tematica - ricognizione prassi - individuazione divergenze di comportamento - definizione protocollo 		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 aprile	<i>obiettivi intermedi</i> individuazione divergenze	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i> strumentazione condivisa tra DIP UD e DIP TS		
<i>obiettivi collegati:</i> D14		

ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- sono stati avviati incontri sistematici tra i Servizi di fisica ambientale di Udine e Trieste con la la sede centrale
- sono state individuati gli elementi di criticità
- sono stati ricercati i carichi di lavoro previsti per il 2010
- è stato prodotto e condiviso un documento programmatico delle attività del settore
- sono state avviate azioni per ridurre le criticità connesse ai procedimenti per la formulazione dei pareri

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITÀ' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO		<i>scheda:</i> D14
<i>denominazione attività:</i> riduzione dei tempi di attesa dei pareri		
<i>responsabile:</i> Plazzotta - Vatta		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> riduzione percentuale
DIP TS	40	
DIP UD	40	
DTS - SOS COORD.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - applicazione protocollo - organizzazione attività personale esperto - formalizzazione dei tempi richiesti per la espressione del parere 		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 giugno	<i>obiettivi intermedi</i> riduzione dei tempi attraverso l'organizzazione	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i> carico di lavoro già acquisito nel DIP TS in rapporto alle risorse disponibili		
<i>obiettivi collegati:</i> D13		

Ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:*Applicazione protocollo*

i pareri vengono eseguiti secondo protocolli ben definiti:

pareri SRB --> la norma (LR 28/04 e s.m.i.) specifica come deve essere presentata dai gestori la documentazione (progetto) che ARPA deve verificare, la verifica di ARPA è puntuale sulla base delle prescrizioni di legge;

pareri RTV --> le valutazioni vengono effettuate secondo le procedure ARPA FVG

pareri Wi-Fi --> le valutazioni, in assenza di procedure specifiche per questo tipo di impianti, vengono effettuate, per analogia, secondo la procedura utilizzata per le SRB

pareri ELF --> le valutazioni vengono effettuate secondo le procedure ARPA FVG

L'introduzione di un protocollo semplificato per i pareri Wi-Fi potrebbe ridurre il carico di lavoro delle strutture e, quindi, ridurre i tempi di esecuzione degli altri pareri.

Si è in attesa del completamento dell'iter del ddl 119 che introduce una soglia di potenza al di sotto della quale non è necessario il parere ARPA, l'emanazione di tale norma potrebbe risolvere tutte le problematiche relative agli impianti Wi-Fi.

All'interno del gruppo di lavoro coordinato dalla Sede Centrale, ma composto anche dal personale delle due unità operative, si stanno predisponendo due informative da inviare ai comuni della regione per chiarire e razionalizzare le attività di emissione di pareri relativamente alle verifiche delle fasce di rispetto degli elettrodotti e ai pareri SRB.

L'invio di tali documenti consentirà di risolvere alcune difficoltà legate all'emissione dei pareri e quindi di velocizzarne l'esecuzione.

Organizzazione attività personale esperto

Nello svolgimento dell'attività il personale tiene conto dell'elenco dei pareri (riportati su foglio excel), in cui è registrata la data di inizio e la scadenza della pratica.

Nell'organizzazione dell'attività si cerca di accorpare gli interventi, soprattutto nei casi in cui i tempi di trasferimento risultano maggiori.

L'attività di emissione pareri è già collaudata per quelli relativi alle SRB, che rappresentano una mole consistente del carico di lavoro, quindi gli operatori risultano ben organizzati.

Nel caso di pareri relativi ai siti RTV e alle verifiche delle Dpa e delle fasce di rispetto degli elettrodotti, invece, la tipologia di richieste è più varia e meno codificata, l'operatore pertanto deve analizzare la situazione particolare (es. la verifica delle fasce di rispetto per una linea elettrica transigente in un comune richiede analisi diverse rispetto alle verifiche effettuate per i progetti di linee elettriche soggette a VIA - Somplago-Wurmlach, Udine-Redipuglia; il parere per un impianto RTV richiede analisi più o meno complesse se il sito di installazione coincide o meno con aree in cui è già stato rilevato un superamento dei limiti di legge (ad es. Porzus di Attimis, Muggia)

Formalizzazione dei tempi richiesti per l'espressione dei pareri:

per quanto riguarda i tempi richiesti per l'emissione dei pareri si devono distinguere i vari casi: pareri SRB, ELF, RTV, Wi-Fi.

Indipendentemente dagli attuali tempi di emissione, nella prosecuzione del progetto si dovranno individuare le singole prestazioni che concorrono all'emissione del parere e valutare i tempi tecnici necessari, per poter proporre modalità tecniche od organizzative che permettano una riduzione dei tempi di emissione.

Evidenze/riferimenti:

L'attività relativa alle NIR non è generalmente di iniziativa, quella dei pareri, in particolare, dipende dalle richieste: il numero di pareri in entrata è quindi variabile in funzione della domanda, risulta pertanto parziale quantificare l'attività svolta sulla base della sola riduzione dei tempi di emissione dei pareri. Si ritiene che per avere un quadro più completo dell'attività di emissione di pareri l'indicatore utilizzato debba essere associato ad altre variabili quali il numero delle richieste e la dotazione organica.

Un altro dato da evidenziare è che poiché l'emissione dei pareri è vincolata a tempistiche di legge, per far fronte a tale attività rimangono in subordine tutte le altre attività istituzionale: verifiche, controlli, superamenti, che sono svolte solo in parte trascurabile.

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ACUSTICO		<i>scheda:</i> D15
<i>denominazione attività:</i> pareri sulle zonizzazioni acustiche		
<i>responsabile:</i> Domevscek		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> pareri
DIP GO	25	
DIP PN	25	
DIP TS	25	
DIP UD	25	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> 		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> comuni		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		


 G. F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Nessun Comune a tutt'oggi ha presentato formalmente il Piano di zonizzazione acustica comunale previsto dall'art. 20 della L.R. 16/2007 ai fini dell'espressione del parere di competenza ARPA (art. 23), che comunque dovrà essere presentato entro marzo 2011. Pertanto il Gruppo di lavoro appositamente istituito allo scopo di formulare collegialmente il parere tecnico sulle prime zonizzazioni acustiche pervenute e riferite a Comuni di media dimensione, non si è mai riunito allo scopo. Tuttavia il Gruppo di lavoro si è incontrato per definire le possibili strategie e modalità di intervento nel momento in cui i Comuni dovessero iniziare l'iter di approvazione del Piano. Si riferisce che in alcuni casi il Piano presentato è stato rinviato per la riformulazione all'Amministrazione comunale, in quanto non conforma ai Criteri e linee guida per la redazione dei Piani comunali di cui alla DGR 5.3.2009 n. 463 e che l'Agenzia ha partecipato ad alcuni tavoli tecnici preventivi con i Comuni e i tecnici consulenti da essi incaricati.

Evidenze/riferimenti:**Note sui risultati:**

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> E1
<i>denominazione attività:</i> definizione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento della Rete InFEA		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> documento programmatico
DTS - LaREA	100	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - incontri/riunioni in presenza e interazioni a distanza per la verifica degli obiettivi e loro ritaratura - restituzione al Comitato Tecnico del monitoraggio dei problemi e dei fabbisogni dei soggetti della Rete Regionale InFEA - progettazione condivisa di nuovi interventi 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 gennaio 2010		
verifica intermedia: 31 marzo 2010		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Direzione Reg. Amb. - soggetti interagenti con la Rete regionale InFEA		
<i>Criticità:</i> tempistica dipendente dalla Regione - possibile ridefinizione del ruolo della LaREA		
<i>obiettivi collegati:</i> E4-E5-E6-E7-E8		

G.F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Sono stati definiti una prima serie di interventi territoriali (vedi scheda E6) a seguito delle riunioni con il Comitato Tecnico InFEA. Si tratta di interventi che dovrebbero avere priorità rispetto alla programmazione complessiva a carattere triennale. Tali interventi per essere realizzati richiedono l'approvazione da parte della Giunta Regionale del documento di programmazione InFEA, e successivamente dovranno essere attivate dalla Regione le procedure contabili e amministrative di erogazione dei fondi regionali che afferiscono ai finanziamenti dello Stato in materia (annualità 2007). La programmazione triennale degli interventi avverrà a partire dal mese di settembre 2010 allorché il Comitato Tecnico InFEA opererà a pieno titolo dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale del documento di programmazione InFEA.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> E2
<i>denominazione attività:</i> realizzazione dello studio di fattibilità e operativo del progetto regionale del Sistema Informativo Ambientale		
<i>responsabile:</i> Barbina		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> studio di fattibilità
D.G.	40	
DTS	40	
AFF GEN	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento ARPA- Regione - Insiel ai fini della stipula della convenzione - stipula della convenzione - partecipazione alle attività di elaborazione dello studio di fattibilità 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 marzo 2010		
verifica intermedia: 30 giugno		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Regione - INSIEL		
<i>Criticità:</i> operatività e tempistica dipendenti da terzi (Regione e Insiel)		
<i>obiettivi collegati:</i>		

G.F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> E3
<i>denominazione attività:</i> aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> documento di aggiornamento
DTS	80	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - definizione dei criteri per la redazione dei rapporti ambientali territoriali – “segnali ambientali” - lettura critica dell'ultimo Rapporto sullo stato dell'ambiente - definizione delle aree oggetto di aggiornamento - confronto tra le strutture interessate per la definizione dei contributi - raccolta dati e stesura repport - coordinamento redazionale - stesura aggiornamento - stampa - divulgazione 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: aprile 2010		
verifica intermedia: 31 luglio 2010		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Regione		
<i>Criticità:</i> complessità della raccolta dati		
<i>obiettivi collegati:</i>		

Ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

attività da iniziare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> E4
<i>denominazione attività:</i> attuazione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento della Rete InFEA		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> evidenza dell'attuazione del programma
DTS - LaREA	100	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - attuazione del programma definito (E1)		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

by F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Si resta in attesa dell'approvazione del documento di programmazione regionale InFEA da parte della Giunta Regionale
(Vedi scheda E1)

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> E5
<i>denominazione attività:</i> compartecipazione alla stesura della Programmazione regionale in materia di educazione ambientale		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> evidenza dell'attività svolta
DTS - LaREA	80	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - incontri con la Regione Dir. Amb. - incontri con il Comitato Tecnico		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: gennaio 2010		
verifica intermedia: 28 febbraio 2010 Regione		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i> tempistica determinata da soggetti esterni (Regione) – possibile ridefinizione del ruolo della LaReA		
<i>obiettivi collegati:</i> E1 - E4 - E6 - E7 - E8		

F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Attività conclusa (ultima riunione di approvazione definitiva del documento di programmazione da parte del Comitato Tecnico InFEA sarà il 14.07.2010). Il documento di programmazione dovrà essere approvato dalla Giunta Regionale, orientativamente entro fine luglio 2010, dopo di che si darà corso alle attività progettuali (vedi schede E1 e E4).

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> E6
<i>denominazione attività:</i> tre interventi educativi, formativi e informativi		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> evidenza dell'attività svolta
DTS - LaREA	80	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - incontri con la Regione Dir. Amb. - definizione dei programmi degli interventi - attuazione del programma		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Regione		
<i>Criticità:</i> programmi dipendenti da soggetti esterni (Regione) – possibile ridefinizione del ruolo della LaREA		
<i>obiettivi collegati:</i> E1 - E4 - E5 - E7 - E8		

lyf.s.

Note sullo stato di avanzamento:

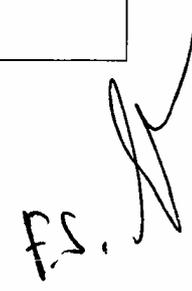
Tali interventi per essere realizzati richiedono l'approvazione da parte della Giunta Regionale del documento di programmazione InFEA, e successivamente dovranno essere attivate dalla Regione le procedure contabili e amministrative di erogazione dei fondi regionali che afferiscono ai finanziamenti dello Stato in materia (Vedi scheda E1).

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> E7
<i>denominazione attività:</i> organizzazione della Settimana DESS 2010		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> evidenza dell'attività svolta
DTS - LaREA	80	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - incontri con la Regione Dir. Amb. - definizione dei programmi degli interventi - attuazione del programma		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Regione		
<i>Criticità:</i> programmi dipendenti da soggetti esterni (Regione) – possibile ridefinizione del ruolo della LaREA		
<i>obiettivi collegati:</i> E1 - E4 - E5 - E6 - E8		

Note sullo stato di avanzamento:

1. Pubblicazione sul sito del LaREA (www.ea.fvg.it) dell'informativa relativa alla Settimana UNESCO 2010 e dei rispettivi documenti allegati.
2. Invio alla mailing list regionale delle informazioni sulla Settimana UNESCO 2010.
3. Riunione con il Comitato Tecnico InFEA (11.06.2010) per la definizione degli interventi delle Direzioni centrali facenti parte del Comitato medesimo all'organizzazione della Settimana UNESCO 2010.
4. Si resta in attesa dei finanziamenti regionali come da scheda E1.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> E8
<i>denominazione attività:</i> comunicazione ed educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> evidenza dell'attività svolta
DTS - LaREA	80	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - incontri con la Regione Dir. Amb. - definizione dei programmi degli interventi - attuazione del programma -		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Regione		
<i>Criticità:</i> programmi dipendenti da soggetti esterni (Regione) – possibile ridefinizione del ruolo della LaREA		
<i>obiettivi collegati:</i> E1 - E4 - E5 - E6 - E7		





 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Tutti i sottoprogetti sono stati attivati, con espletamento delle procedure di gara ove previste. Le attività avvengono secondo cronoprogramma, con qualche lieve scostamento, già previsto in fase di programmazione.

Da settembre a dicembre 2010 si avranno le prime concrete azioni territoriali.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> E9
<i>denominazione attività:</i> Istituzione della Biblioteca dell'Agenzia		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - studio di fattibilità - attuazione fase 2010
DTS - LaREA	40	
D.G.	10	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - predisposizione analisi degli scenari - studio di fattibilità - adesione al Polo GEA - piano di formazione - attuazione della fase 2010 del programma		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 2 maggio 2010 verifica intermedia: 30 settembre 2010 studio di fattibilità		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> ISPRA		
<i>Criticità:</i> esigenza personale dedicato		
<i>obiettivi collegati:</i> E1 - E9		



 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Il progetto della Biblioteca è in attesa di finanziamento da parte dell'ARPA, per una cifra stimata in fase programmatica pari ad Euro 16.000,00.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> F1
<i>denominazione attività:</i> contenuti convenzioni con SSR e Province		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - confronti con ASS e Province
DTS - SOS COORD.	15	
DTS - SOS PROC. CENTR.	15	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
AFF. GEN:	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - programmazione e realizzazione incontri con ASS e Province - definizione programmi condivisi - proposta convenzioni		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 febbraio		
verifica intermedia 31 maggio	verifica risultati incontri	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Direzione Regionale Ambiente - ASS - Province		
<i>Criticità:</i> condivisione con soggetti esterni		
<i>obiettivi collegati:</i>		


 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- attività in corso
- obiettivo da riconsiderare nei suoi contenuti
- strumento della convenzione poco adatto anche se previsto dalla norma

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> F2
<i>denominazione attività:</i> ambito attività dell'Agenzia per l'A.G.		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - contatti con l'A.G.
DTS - SOS COORD.	25	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
AFF. GEN.	25	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione criticità - approfondimenti della normativa di settore - contatti con l'A.G. - stesura documento propositivo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia 30 aprile	<i>obiettivi intermedi</i> evidenza delle criticità e ricognizione norme di settore	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Autorità Giudiziaria		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

fy F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- attività da iniziare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> F3
<i>denominazione attività:</i> formazione su procedure per attività dell'Agenzia a pagamento		
<i>responsabile:</i> Sinigoj		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
DIR. AMM.	30	- incontri formativi
DTS - SOS COORD.	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione criticità - richiami al regolamento interno - esame casi - condivisione procedure		
<i>tempistica</i> inizio: 1 aprile verifica intermedia 31 maggio	<i>obiettivi intermedi</i> avvio programma formativo	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

by F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

-attività avviata, definiti alcuni aspetti specifici rispetto alle attività nei siti contaminati nazionali

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> F4
<i>denominazione attività:</i> catalogo delle prestazioni dell'ARPA		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - catalogo
DTS - SOS COORD.	30	
DTS - PROC. CENTR.	10	
DIP UD	10	
D.A.	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - recupero ricognizione disponibile - esame completezza - catalogo		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 luglio		
verifica intermedia: 30 settembre	esame completezza ricognizione disponibile	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> F5		

ky
F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

attività da iniziare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> F5
<i>denominazione attività:</i> proposta aggiornamento tariffario		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> -documento propositivo
DTS - SOS COORD.	20	
DTS - PROC. CENTR.	20	
DIP UD	10	
D.A.	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame tariffario vigente - esame altri tariffari ARPA - confronto - proposta		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 luglio		
verifica intermedia: 30 settembre	confronto altri tariffari ARPA e LAB privati	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> F4		



 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

attività da iniziare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE		<i>scheda:</i> G1
<i>denominazione attività:</i> costituzione gruppo di lavoro ARPA-REG-SSN		
<i>responsabile:</i> Barbina - Daris		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> costituzione gruppo di lavoro
DTS - SOS COORD.	50	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - evidenza dei contenuti dell'obiettivo - ricognizione dei riferimenti normativi - verifica esperienze altre ARPA - contatti informali con Dir Reg Sanità e Dip. Prevenzione - costituzione gruppo di lavoro (con atto formale) 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: febbraio 2010		
verifica intermedia: 1 marzo 2010	condivisione con le strutture esterne dell'obiettivo	
verifica intermedia: 31 marzo 2010	verifica composizione gruppo di lavoro	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Centrale Sanità - Dip. Prevenzione ASS.		
<i>criticità:</i> Nuova attività che coinvolge strutture esterne all'ARPA - prelude l'avvio di nuovi adempimenti		
<i>obiettivi collegati:</i> G2-G3		



 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

E' stato definito un sistema informativo, progettato utilizzando un sistema di indicatori ambiente-salute, finalizzato a valutare il rischio ambientale per la salute umana in grado di dare informazioni utili ai decisori ed aiutare a rispondere alle preoccupazioni collettive. Tale risultato potrà garantire:

- l'identificazione delle potenziali associazioni tra rischi ambientali ed effetti sanitari ai fini del monitoraggio;
- il monitoraggio dello stato dell'ambiente orientato a identificare e valutare nel tempo i rischi per la salute;
- il monitoraggio di parametri di salute associabili all'esposizione a fattori di rischio ambientale, soprattutto su popolazione esposta;
- le comparazioni tra ambiti territoriali diversi;
- la valutazione di interventi;
- l'informazione a portatori d'interesse e decisori;
- il contributo qualificato alla realizzazione di un sistema pubblico di informazione e comunicazione.

Fin dal mese di marzo sono stati avviati incontri con i Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione e funzionari della Direzione Regionale Salute, Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali per la costituzione formale di un gruppo di lavoro e stesura di un protocollo operativo condiviso. E' di prossima calendarizzazione un incontro con i colleghi della Direzione Regionale precedentemente ricordata per la condivisione e stesura del previsto documento.

Tale modo di operare ha già ottenuto positivi riscontri ove da tempo tale integrazione è stata attivata (ARPA Toscana, ARPA Marche, ARPA Veneto, ARPA Piemonte, ARPA Emilia Romagna.....)

Evidenze/riferimenti:

Con Delibera n. 509 relativa alla seduta del giorno 5 marzo 2009, la Giunta Regionale definiva gli indirizzi operativi di ARPA FVG per il triennio 2009 – 2011.

Nell'ambito del punto 2 Indirizzi Generali sull'Attività, comma 2.B si segnalava l'integrazione tra ambiente e salute.

L'opportunità di affrontare tale tematica era già stata individuata nella L. R. n. 287 del 20 dicembre 2007 (Legge strumentale alla manovra di bilancio) che prevedeva, all'art. 2, che l'Agenzia regionale della sanità (ARS) avvalendosi tra gli altri anche dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) svolgesse uno studio triennale per valutare, anche su base predittiva, gli aspetti epidemiologici dei possibili danni alla salute umana derivanti da esposizione a cancerogeni ambientali.

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE		<i>scheda:</i> G2
<i>denominazione attività:</i> piano di lavoro epidemiologia ambientale		
<i>responsabile:</i> Barbina - Daris		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
DTS	50	documento
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - evidenza dei contenuti dell'obiettivo - ricognizione dei riferimenti normativi - verifica esperienze altre ARPA - ASS - contatti informali con Dir Reg Sanità e Dip. Prevenzione - stesura proposta documento		
<i>tempistica</i> inizio: febbraio 2010 verifica intermedia: 1 marzo 2010	<i>obiettivi intermedi</i> condivisione proposta documento con ASS e DIR SAN	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Centrale Sanità - Dip. Prevenzione ASS.		
<i>criticità:</i> Nuova attività che coinvolge strutture esterne all'ARPA - prelude l'avvio di nuovi adempimenti		
<i>obiettivi collegati:</i> G1-G3		

M F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Il Piano di lavoro di Epidemiologia Ambientale risulta di fatto approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 47 del 12 marzo 2009 che autorizzava la convenzione tra ARPA FVG e A.R.S. per il supporto metodologico e scientifico che ARPA FVG forniva per le attività di integrazione tra dati ambientali e sanitari.

Nell'ambito del Piano di Attività riportato nella scheda G1 si segnala che una prima applicazione di questo sistema informativo integrato ambiente – salute che si attua attraverso l'armonizzazione dei livelli di aggregazione dei dati ambientali e sanitari, si sta realizzando nell'ambito del progetto epidemiologico "Diretrici di traffico", già in corso di esecuzione, che chiarirà le relazioni tra traffico prodotto in uno tra i più trafficati assi viari regionali (la strada Pontebbana) e lo stato di salute dei cittadini residenti nei principali comuni interessati dal traffico extraurbano proveniente da tale arteria. Al momento sono in corso di acquisizione i dati sulla qualità dell'aria relativi alla provincia di Pordenone.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE		<i>scheda:</i> G3
<i>denominazione attività:</i> protocollo operativo		
<i>responsabile:</i> Barbina - Daris		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS	50	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - attuazione piano di lavoro programma G2 - contatti informali con Dir Reg Sanità e Dip. Prevenzione - stesura proposta protocollo 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 aprile 2010		
verifica intermedia: 31 maggio 2010	stesura bozza documento per confronto con ASS e DIR SAN	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Centrale Sanità - Dip. Prevenzione ASS.		
<i>criticità:</i> Nuova attività che coinvolge strutture esterne all'ARPA - prelude l'avvio di nuovi adempimenti		
<i>obiettivi collegati:</i> G1-G2		

04 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Si è già provveduto alla stesura di un piano di lavoro condiviso con gli altri soggetti partecipanti al Progetto (Direzione Regionale salute, Dipartimenti di Prevenzione e Cattedra di Igiene dell'Università degli Studi di Udine).
E' prossima la stesura di una proposta di protocollo operativo.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS		<i>scheda:</i> H1
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - piano di formazione
DTS - PROC. CENTR.	50	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame della normativa - esame documentazione tecnica - stesura piano formativo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 aprile	<i>obiettivi intermedi</i> esame normativa e documentazione tecnica	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> H2-H3-H4		




Note sullo stato di avanzamento:

- attività in corso

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati:

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS		<i>scheda:</i> H2
<i>denominazione attività:</i> protocollo per coordinamento attività		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - protocollo
DTS - PROC. CENTR.	60	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione delle tipologie di attività eseguite storicamente - discussione e confronto delle prassi - raggiungimento della condivisione dove sono presenti diversità di comportamento - eventuale supporto di esperti (esterni) - stesura protocollo operativo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 giugno	<i>obiettivi intermedi</i> ricognizione prassi e evidenza scostamenti	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale esperto		
<i>Criticità:</i> ritardo emissione pareri per carenza personale tecnico, di adeguato supporto normativo e di segreteria. Mancanza aggiornamento elenco indicatori e dati ambientali		
<i>obiettivi collegati:</i> H1-H3-H4		

ly F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- stesura modello DIPSIR
- stesura bozza linee guida per le istruttorie “verifica di assoggettabilità” VAS
- stesura bozza gestione pratiche in qualità
- aggiornamento continuo data base VAS
- aggiornamento continuo GIS
- collaborazione con ISPRA – gruppo lavoro
- supporto tecnico autorità ambientale
- formazione n.1 stagista
- in progress aggiornamento sito
- comunicazione enti di trasferimento competenza VAS dai Dipartimenti territoriali alla Sede Centrale ARPA

Evidenze/riferimenti:

- modello DIPSIR
- bozza linee guida per le istruttorie “verifica di assoggettabilità” VAS
- bozza gestione pratiche in qualità

Note sui risultati:

- 70% pratiche evase comprensive del pregresso 2009
- alta criticità rispetto alle richieste di supporto che attualmente genera dilatazione dei tempi di risposta e in prospettiva ritardi delle amministrazioni locali per l'adozione dei piani (i comuni richiedono comunque i pareri dell'ARPA nonostante la possibilità di procedere per decorrenza dei termini)

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS		<i>scheda:</i> H3
<i>denominazione attività:</i> attuazione piano di formazione		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - incontri formativi
DTS - PROC. CENTR.	50	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - realizzazione incontri programmati		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 aprile		
verifica intermedia: 1 giugno	realizzazione della metà degli incontri programmati	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale esperto		
<i>Criticità:</i> Ritardo sulla stesura del protocollo		
<i>obiettivi collegati:</i> H1-H2-H4		

by F.S. W

Note sullo stato di avanzamento:

- Informazione ai direttori dei Dipartimenti territoriali in collegio di direzione del trasferimento delle competenze VAS in sede centrale ARPA ed esposizione del percorso organizzativo relativo alla collaborazione che i dipartimenti danno alla sede centrale nella formulazione delle osservazione alle VAS di ambito comunale

Evidenze/riferimenti:

- Presentazione POWER POINT allegato verbale collegio di direzione mese aprile

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS		<i>scheda:</i> H4
<i>denominazione attività:</i> quattro casi di studio con finalità formative		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - esame casi di studio
DTS - PROC. CENTR.	60	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - realizzazione incontri programmati		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 aprile		
verifica intermedia: 31 ottobre	realizzazione della metà dei casi programmati	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale esperto		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> H1-H2-H3		




Note sullo stato di avanzamento:

- contestualizzati nell'attuazione del piano di formazione

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H5
<i>denominazione attività:</i> calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 gennaio 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - comunicazione
DTS - SOS COORD.	25	
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame situazione aziende autorizzate - esame documentazione tecnica - stesura piano dei controlli		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 gennaio		
verifica intermedia: 15 gennaio	proposta calendario	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Reg. Ambiente		
<i>Criticità:</i> Sostanzialmente nuova attività		
<i>obiettivi collegati:</i> H9		

M
F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

CONCLUSO entro i termini

Evidenze/riferimenti:

nota alla Regione del 15 gennaio 2010

Note sui risultati

//

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H6
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - piano di formazione
DTS – SOS COORD.	15	
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame della normativa - esame documentazione tecnica - stesura piano formativo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 gennaio verifica intermedia: 31 gennaio	<i>obiettivi intermedi</i> esame normativa e documentazione tecnica	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> H9		




Note sullo stato di avanzamento:

CONCLUSO entro i termini

Evidenze/riferimenti:

- piano di formazione definito nella riunione del personale interessato del 28 gennaio
- conclusa il 3 giugno la prima fase del piano di formazione
- predisposte linee guida e liste di controllo per l'attività ispettiva

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H7
<i>denominazione attività:</i> protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 aprile 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - protocollo
DTS - SOS COORD.	25	
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - discussione e confronto delle prassi - raggiungimento della condivisione dove sono presenti diversità di comportamento - eventuale supporto di esperti (esterni) - stesura protocollo operativo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 gennaio verifica intermedia: 28 febbraio	<i>obiettivi intermedi</i> proposta protocollo	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Reg. Ambiente		
<i>Criticità:</i> Sostanzialmente nuova attività		
<i>obiettivi collegati:</i> H9		


 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

CONCLUSO nei termini

Evidenze/riferimenti:

- assicurata la partecipazione alle Conferenze dei Servizi
- istruttorie per AIA allevamenti uniformi per tutti i Dipartimenti interessati sulla base di una scheda parere tipo
- inoltrati al 18 maggio 19 pareri
- previsti al 7 giugno ulteriori 20 pareri
- conclusione previsto al 11 giugno (secondo il programma condiviso con la Regione)

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H8
<i>denominazione attività:</i> convenzione con Dir. Reg. Ambiente		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - convenzione
DTS - SOS COORD.	25	
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - confronto con la Dir. Reg. Ambiente per condivisione tematiche oggetto di convenzione - bozza convenzione - condivisione interna agenzia - approvazione		
<i>tempistica</i> inizio: 1 aprile verifica intermedia: 31 marzo	<i>obiettivi intermedi</i> proposta bozza convenzione	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Reg. Ambiente		
<i>Criticità:</i> Sostanzialmente nuova attività		
<i>obiettivi collegati:</i> H9		


 E.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- per effetto della possibile infrazione nei confronti dello Stato per il mancato rispetto dei termini per il rilascio dell'AIA, i rapporti di collaborazione tra ARPA e Regione sono stati definiti sulla base di intese, venendo a mancare i tempi per stipulare una convenzione
- E' prevista la stipula di una convenzione o altro per regolare l'attività di controllo e del suo start up

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

- E' necessario differire la scadenza al 31 dicembre 2010 in relazione alla norma regionale

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H9
<i>denominazione attività:</i> esecuzione dei controlli programmati		
<i>responsabile:</i> Daris, Plazzotta, Salvagni , Vatta		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> rapporti singole attività di controllo programmate
DTS - SOS COORD.	10	
DIP UD	20	
DIP TS	20	
DIP PN	20	
DIP GO	20	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione attività (H5) - percorso formativo del personale coinvolto (H6) - costituzione gruppi ispettivi - esecuzione ispezioni e campioni ed analisi come da programma - redazione dei rapporti delle attività secondo format prestabilito - avviato azioni conseguenti come da protocollo operativo (H6) 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: aprile 2010	avvio ispezioni come da programma	
verifica intermedia: 30 giugno 2010	confronto sulle attività svolte	
verifica intermedia: 31 ottobre 2010	verifica criticità - eventuale adeguamento programma	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Attività produttive - Regione e Province (autorità competenti al controllo)		
<i>criticità:</i> sostanzialmente nuova attività che coinvolge molte strutture - rilevante impatto esterno - riflessi sul piano economico aziendale (attività soggetta a tariffa - è richiesto un particolare impegno di risorse umane)		
<i>obiettivi collegati:</i> H5 - H6 - H7 - H8 - H10		


 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

avviata la prima visita ispettiva programmata

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H1) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H9
<i>denominazione attività:</i> esecuzione dei controlli programmati		
<i>responsabile:</i> Daris , Plazzotta, Salvagni, Vatta		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> rapporti singole attività di controllo programmate
DTS - SOS COORD.	10	
DIP UD	20	
DIP TS	20	
DIP PN	20	
DIP GO	20	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione attività (H5) - percorso formativo del personale coinvolto (H6) - costituzione gruppi ispettivi - esecuzione ispezioni e campioni ed analisi come da programma - redazione dei rapporti delle attività secondo format prestabilito - avviato azioni conseguenti come da protocollo operativo (H6) 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: aprile 2010	avvio ispezioni come da programma	
verifica intermedia: 30 giugno 2010	confronto sulle attività svolte	
verifica intermedia: 31 ottobre 2010	verifica criticità – eventuale adeguamento programma	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Attività produttive – Regione e Province (autorità competenti al controllo)		
<i>criticità:</i> sostanzialmente nuova attività che coinvolge molte strutture – rilevante impatto esterno – riflessi sul piano economico aziendale (attività soggetta a tariffa – è richiesto un particolare impegno di risorse umane)		
<i>obiettivi collegati:</i> H5 – H6 – H7 – H8 – H10		

by F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

attività da iniziare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H9
<i>denominazione attività:</i> esecuzione dei controlli programmati		
<i>responsabile:</i> Daris, Plazzotta, Salvagni, Vatta		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> rapporti singole attività di controllo programmate
DTS - SOS COORD.	10	
DIP UD	20	
DIP TS	20	
DIP PN	20	
DIP GO	20	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - programmazione attività (H5) - percorso formativo del personale coinvolto (H6) - costituzione gruppi ispettivi - esecuzione ispezioni e campioni ed analisi come da programma - redazione dei rapporti delle attività secondo format prestabilito - avviato azioni conseguenti come da protocollo operativo (H6)		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: aprile 2010		avvio ispezioni come da programma
verifica intermedia: 30 giugno 2010		confronto sulle attività svolte
verifica intermedia: 31 ottobre 2010		verifica criticità - eventuale adeguamento programma
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Attività produttive - Regione e Province (autorità competenti al controllo)		
<i>criticità:</i> sostanzialmente nuova attività che coinvolge molte strutture - rilevante impatto esterno - riflessi sul piano economico aziendale (attività soggetta a tariffa - è richiesto un particolare impegno di risorse umane)		
<i>obiettivi collegati:</i> H5 - H6 - H7 - H8 - H10		



 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- predisposto il calendario di dettaglio del primo gruppo di ispezioni: SI'
- costituiti i gruppi ispettivi: SI'
- predisposte le liste di controllo: SI'
- predisposta la modulistica (comunicazione avvio procedimento verbali tipo,ecc.): SI'

- costituzione gruppi ispettivi
- esecuzione ispezioni e campioni ed analisi come da programma
- redazione dei rapporti delle attività secondo format prestabilito
- avviato azioni conseguenti come da protocollo operativo (H6)

Evidenze/riferimenti:

Le attività sono state condotte conformemente al calendario predisposto. Si evidenzia:

- calendario di dettaglio del primo gruppo di ispezioni: v. nota trasmessa alla Regione FVG
- costituiti i gruppi ispettivi: v. nota interna del Dipartimento; riunioni effettuate il 12 e 13 maggio 2010
- predisposte le liste di controllo: ACEGAS, v. nota prot. 2541/10/TS/DP/19 dd. 15.6.2010
- predisposta la modulistica (comunicazione avvio procedimento verbali tipo,ecc.): già adottata

Note sui risultati

In linea con la programmazione.

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H9
<i>denominazione attività:</i> esecuzione dei controlli programmati		
<i>responsabile:</i> Daris, <u>Plazzotta</u> , Salvagni, Vatta		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> rapporti singole attività di controllo programmate
DTS - SOS COORD.	10	
DIP UD	20	
DIP TS	20	
DIP PN	20	
DIP GO	20	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - programmazione attività (H5) - percorso formativo del personale coinvolto (H6) - costituzione gruppi ispettivi - esecuzione ispezioni e campioni ed analisi come da programma - redazione dei rapporti delle attività secondo format prestabilito - avviato azioni conseguenti come da protocollo operativo (H6)		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: aprile 2010		avvio ispezioni come da programma
verifica intermedia: 30 giugno 2010		confronto sulle attività svolte
verifica intermedia: 31 ottobre 2010		verifica criticità - eventuale adeguamento programma
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Attività produttive - Regione e Province (autorità competenti al controllo)		
<i>criticità:</i> sostanzialmente nuova attività che coinvolge molte strutture - rilevante impatto esterno - riflessi sul piano economico aziendale (attività soggetta a tariffa - è richiesto un particolare impegno di risorse umane)		
<i>obiettivi collegati:</i> H5 - H6 - H7 - H8 - H10		

Am F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

avviate le attività ispettive come da programma

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> H10
<i>denominazione attività:</i> monitoraggio dei costi dei controlli		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> strumento per il monitoraggio
DTS - SOS COORD.	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP PN	15	
DIP GO	15	
LAB	15	
D.A.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - definizione della metodologia di lavoro - ricognizione delle tipologie di monitoraggio - con riferimento all'anno 2010 ricognizione del numero di ispezioni, di campioni e di analisi per controllo - attribuzione del valore con riferimento al tariffario ARPA - attribuzione del valore con riferimento al tariffario di altre ARPA - verifica della possibilità di attribuzione del costo reale - definizione di un documento (protocollo) finale per il monitoraggio dei costi 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: aprile 2010	costituzione gruppo di lavoro e stesura programma	
verifica intermedia: 30 giugno 2010	ricognizione attività eseguita	
verifica intermedia: 31 luglio 2010	costi con riferimento al tariffario ARPA e DM tariffe	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		




Note sullo stato di avanzamento:

attività da iniziare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS		<i>scheda:</i> H11
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano di formazione
DTS - SOS QUALITA'	80	
G.R.U.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame della normativa e individuazione di esigenze formative - esame documentazione tecnica - stesura piano formativo - richiesta e approvazione piano formativo		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 gennaio 2010		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i> enti formativi		
<i>obiettivi collegati:</i> H13		

FS.

Note sullo stato di avanzamento:

-effettuato esame normativa ed individuata esigenza di formazione per il personale della SOS Promozione e controllo qualità

-richiesta di piano formativo alla Direzione tecnico-scientifica

-esaminata documentazione tecnica

-richiesta partecipazione master formativo "Pubblica Amministrazione: la gestione applicata della sostenibilità" scuola-Emas

Evidenze/riferimenti:

Lettera del Resp. SOS Qualità richiesta formazione prot. 87/2009/DS/4 del 07/01/2010

-Deliberazione DG n. 22 del 28/01/2010

- Iscrizione master "Pubblica Amministrazione: la gestione applicata della sostenibilità" scuola Emas

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS		<i>scheda:</i> H12
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione per verifica risultati		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano di formazione
DTS - SOS QUALITA'	80	
G.R.U.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - definizione obiettivo - avvio dei contatti con realtà certificate - predisposizione questionari di valutazione impatti		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 marzo 2010 verifica intermedia: verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> aziende certificate EMAS		
<i>criticità:</i> collaborazione dei soggetti esterni certificati EMAS		
<i>obiettivi collegati:</i> H13		

Handwritten signatures and initials, including 'F.S.' and other illegible marks.

Note sullo stato di avanzamento:

-effettuati incontri con Resp. ambiente Unione Industriali di Pordenone e Resp. ambientale del Distretto del mobile del Livenza per la definizione dell'obiettivo

-definito obiettivo: approfondimento dei principali vantaggi economici- ambientali derivanti dalla registrazione EMAS

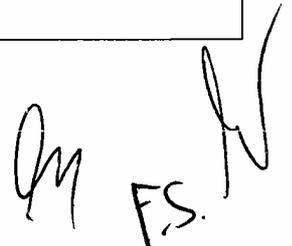
-predisposta prima bozza di questionario da somministrare alle realtà certificate EMAS

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS		<i>scheda:</i> H13
<i>denominazione attività:</i> attuazione piani di formazione		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> incontri
DTS - SOS QUALITA'	80	
G.R.U.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - realizzazione incontri programmati con aziende certificate EMAS - verifica e approvazione piano formativo - partecipazione ai corsi formativi		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 marzo 2010 verifica intermedia: verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> onto formativi definiti		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> H11 - H12		


 FS.

Note sullo stato di avanzamento:

- predisposte Slides per formazione al tavolo Club Emas
- incontro con Club Emas
- partecipazione del personale ARPA alle lezioni del Master Pubblica Amministrazione: la gestione applicata della sostenibilità “ scuola Emas
- avvio contatti con aziende certificate EMAS

Evidenze/riferimenti:

- documenti di firma presenza presso scuola Emas
- giornata del 09/06/2010 Club Emas

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'		<i>scheda:</i> Q1
<i>denominazione attività:</i> studio fattibilità certificazione qualità ARPA		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> documento
DTS - SOS QUALITA'	50	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione corsi di formazione interni sui sistemi di gestione (sede e dipartimenti) - condivisione di un sistema di gestione attraverso incontri programmati con i responsabili dei processi di certificazione - individuazione dei processi dell'Agenzia da sottoporre a certificazione - individuazione di esigenze formative esterne 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 marzo 2010 verifica intermedia: 30 giugno 2010 verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i> disponibilità e collaborazione da parte del personale della sede e dei dipartimenti		
<i>obiettivi collegati:</i>		

by F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

-predisposto primo programma formativo per dipendenti agenzia rivolta alla condivisione di un sistema di gestione per l'Agenzia

-individuati processi aziendali da richiedere in certificazione (elenco di massima da sottoporre all'approvazione dell'ufficio di direzione)

-predisposte procedure di processo (in bozza) relative ai principali strumenti dei sistemi di gestione per la qualità quali:

-Riesame della direzione

-Gestione della documentazione del SGQ

-Formazione del personale

-Approvvigionamento

-Scelta, sviluppo validazione dei metodi

-Processo analitico

-Non conformità

-Gestione dei reclami

-Visite ispettive interne

-Azioni correttive-preventive

-Soddisfazione del cliente

-Processo di campionamento

-Procedura gestionale sulle procedure di processo

-Processo di verifica della conformità legislativa in ambito EMAS

Evidenze/riferimenti:

PP03.01

PP04.01

PP05.01

PP07.06

PP09.01

PP10.01

PP13.01

PP13.02

PP14.01

PP15.01

PP16.01

PP17.01

PR09.03

PP18.01

PP19.01

Note sui risultati

-non previste esigenze formative esterne

Previsto avvio attività di stesura di procedure di processo e documenti tecnici correlati (es. istruzioni operative) a seguito di giornata/e di formazione agli operatori coinvolti nella stesura della documentazione

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'		<i>scheda:</i> Q2
<i>denominazione attività:</i> procedure per verifiche interne ispettive laboratori		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> procedure
DTS - SOS QUALITA'	50	
LAB	50	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - individuazione del personale (soggetti) nella SOS Qualità e nei dipartimenti e creazione gruppo di lavoro - stesura procedure unificate - gestione gruppo verificatori agenziale - avvio attività presso i laboratori		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 marzo 2010 verifica intermedia: verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> Q3		


 F.S

Note sullo stato di avanzamento:

-individuato personale del laboratorio unico e della SOS Promozione e controllo Qualità per la partecipazione al gruppo di lavoro

-effettuati incontri il 13/04/2010, 24/04/2010, 05/05/2010

-effettuata deliberazione del DG gruppo verificatori interni

-inoltro documentazione definitiva ai laboratori provinciali ed al Dipartimento di Gorizia

CONCLUSO il 01/06/2010

Evidenze/riferimenti:

MQ14.01 sezione manuale Qualità 2"Verifiche Ispettive Interne"

PR14.01 Procedura gestionale "Verifiche Ispettive Interne"

M1401-xx Modulo: personale qualificato alle Verifiche Ispettive Interne;

M1401-xx Modulo: comunicazione di Verifica Ispettiva Interna;

M1401-xx Modulo: rapporto riassuntivo di Verifica Ispettiva;

M1401-xx Modulo: programma delle Verifiche Ispettive Interne;

lettera fac simile di comunicazione qualificazione e mantenimento della qualifica dei verificatori Interni.

Delibere del DG n. 99 del 12/05/2010 e 111 del 24/05/2010

Lettera trasmissione documentazione ai laboratori prot.4804/2010/DS/4 del 01/06/2010

Note sui risultati

.progetto concluso il 12/05/2010 avvio attività previsto il mese di settembre (indicativo)

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'		<i>scheda:</i> Q3
<i>denominazione attività:</i> progetto di Manuale Sistema di Gestione della Qualità		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> documento
DTS - SOS QUALITA'	50	
LAB	50	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione personale nella SOS Qualità e nei Dipartimenti e creazione gruppo di lavoro - stesura documento programmatico - incontri con personale dei laboratori 		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 marzo 2010		
verifica intermedia: 30 settembre 2010		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> Q2		


 A.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- effettuati incontri con personale individuato come partecipante allo studio
- individuazione delle procedure da armonizzare ed unificare
- stesura procedure, istruzioni operative e modulistica correlata con fogli di calcolo relativi

Evidenze/riferimenti:

- Procedura gestione verifiche ispettive interne e modulistica correlata
- Istruzione operativa taratura/conferma metrologica dello spettrofotometro e fogli di calcolo correlati
- Istruzione operativa taratura/conferma metrologica del piaccametro e fogli di calcolo correlati
- Procedura gestione dei contratti e/o convenzioni con relativa modulistica
- Procedura gestione degli archivi
- Istruzione operativa costruzione, uso e gestione delle carte di controllo
- Istruzione operativa prolungamento della scadenza dei CRM e fogli di calcolo correlati
- Procedura gestione degli approvvigionamenti

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER		scheda: O1
denominazione attività: stipula convenzione con Protezione civile		
responsabile: Stefano Micheletti		scadenza: 30 aprile 2010 (ovvero: entro i 30 giorni successivi alla data dei verbali di consegna dei beni)
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> proposta di convenzione con Protezione civile
OSMER	50	
AFF. GEN.	50	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - analisi delle competenze, delle funzioni e delle attività dell'Osmer - valutazione della ripartizione funzionale con la Protezione civile - stesura di una bozza di convenzione aggiornata		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 01 marzo 2010		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati: potenzialmente tutti</i>		

M.F.S.



Note sullo stato di avanzamento:

la bozza di convenzione è stata redatta, rivista, condivisa fra le strutture coinvolte dell'Agenzia e consegnata al DG il 4 giugno (il verbale di consegna dei beni alla Regione è del 4 maggio)

Evidenze/riferimenti:

nota di trasmissione al DG agli atti

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER		scheda: O2
denominazione attività: analisi rapporto attività/risorse		
responsabile: Stefano Micheletti		scadenza: 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> relazione sul fabbisogno economico delle attività Osmer 2010
OSMER	50	
D.A.	50	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione attività svolte - analisi storica risorse utilizzate - valutazione critica - relazione propositiva 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità: molti sviluppi possibili</i>		
<i>obiettivi collegati: potenzialmente tutti</i>		

SM *F.S.*

Note sullo stato di avanzamento:

relazione elaborata e consegnata al DG nei termini

Evidenze/riferimenti:

nota di trasmissione al DG, agli atti

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> O3
<i>denominazione attività:</i> definizione esigenze dati meteo climatici		
<i>responsabile:</i> Micheletti		<i>scadenza:</i> 31 gennaio 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> rapporto sui requisiti dei dati meteo climatici
OSMER	40	
AFF. GEN.	40	
PERS.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione e analisi dei requisiti di qualità per rilevamenti meteo climatici RADAR GPM500C RADAR WR10X STAZIONI METEOROLOGICHE - ricognizione e analisi dei requisiti quantitativi: requisiti di disponibilità per rilevamenti meteo climatici		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 01 gennaio 2010		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati: O5 (verifica misure reti, sistema controllo dati, sistema calibrazione radar, raccolta dati climatologici), O6 (atlante climatologico / cambiamenti climatici), O7 (collaboraz. Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica), O9 (aggiornamento ed ampliamento web)</i>		

by A.S.

Note sullo stato di avanzamento:

rapporto elaborato e consegnato al DG nei termini

Evidenze/riferimenti:

email di trasmissione al DG

Note sui risultati

i risultati dell'attività di cui alla scheda O4 potrebbero portare ad un aggiornamento di quelli del rapporto di cui a questa scheda

ALLEGATO DI DETTAGLIO

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER		scheda: O4
denominazione attività: studio ottimizzazione reti		
responsabile: Stefano Micheletti		scadenza: 30 settembre 2010
strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo: proposta di interventi di riconfigurazione delle reti regionali
OSMER	100	
descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo): <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione anagrafe stazioni regionali da Protezione civile - eventuali integrazioni dell'anagrafe - analisi dell'anagrafe - elaborazione proposte di intervento per l'ottimizzazione della copertura meteo climatica del territorio regionale 		
tempistica		obiettivi intermedi
inizio: 01 giugno 2010		
verifica intermedia: 31 luglio 2010		
verifica intermedia:		
soggetti esterni all'ARPA coinvolti: Protezione civile FVG, ERSA.		
criticità: disponibilità, formato dei dati e loro maneggevolezza		
obiettivi collegati: O5 (verifica misure reti, sistema controllo dati, sistema calibrazione radar, raccolta dati climatologici), O6 (atlante climatologico / cambiamenti climatici), O7 (collaboraz. Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica), O9 (aggiornamento ed ampliamento web)		




Note sullo stato di avanzamento:

attività ancora in fase embrionale

chiesto aggiornamento anagrafe alla Pciiv, in formato in chiaro con foto

Evidenze/riferimenti:

-

Note sui risultati

disponibile solo una prima bozza di analisi parziale del funzionamento dei sensori di temperatura

ALLEGATO DI DETTAGLIO

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER		scheda: O5
denominazione attività: verifica misure reti, sistema controllo dati, sistema calibrazione radar, raccolta dati climatologici		
responsabile: Micheletti		scadenza: 31 dicembre 2010
strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo: - diario delle verifiche effettuate sulle misure regionali - rapporto sullo stato di avanzamento dell'implementazione del sistema di controllo dati - disponibilità del sistema di calibrazione radar - banca dati climatici 2010
OSMER	100	
descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo): - effettuazione di verifiche di qualità (anche in campo) delle misure effettuate dalle stazioni delle reti regionali - impostazione di un sistema semiautomatico di controllo di qualità, validazione dei dati delle reti meteorologiche regionali - sviluppo di un sistema di calibrazione dei dati radar sulla base dei dati rilevati dai pluviometri - raccolta di dati climatologici per punti significativi del territorio regionale		
tempistica		obiettivi intermedi
inizio: 01 gennaio 2010		
verifica intermedia: 30 giugno 2010		
verifica intermedia:		
soggetti esterni all'ARPA coinvolti: Protezione civile FVG, ERSA, Provincia di Trieste, consorzi di bonifica.		
criticità: disponibilità di accesso alle stazioni e dei dati delle reti regionali; aggiornamento dotazione strumentazione di precisione; disponibilità server.		
obiettivi collegati: O6 (atlante climatologico / cambiamenti climatici), O7 (collaboraz. Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica), O9 (aggiornamento ed ampliamento web)		

 
F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- effettuata verifica misure precipitazioni stazione Osmer di Coritis e confronto qualità dati Osmer - Pciv per Coritis + altre 3 stazioni "doppie"
- il sistema semiautomatico di controllo di qualità, validazione dei dati delle reti meteorologiche regionali è stato realizzato ed è in fase di test
- il sistema di calibrazione dei dati radar sulla base dei dati rilevati dai pluviometri è stato realizzato ed è in fase di test
- la raccolta di dati climatologici per punti significativi del territorio regionale è regolarmente in corso

Evidenze/riferimenti:

- rapporto interno verifiche Coritis e confronto pluviometri Pciv-Osmer
- tool su Internet ad accesso riservato per sistema semiautomatico di controllo di qualità
- tool installato in sala meteo per sistema di calibrazione dei dati radar sulla base dei dati rilevati dai pluviometri
- banca dati climatici 2010 (accesso interno)

Note sui risultati

- chiesto a Pciv di effettuare verifica congiunta a Coritis (stazione Osmer + stazione Pciv), ancora non ricevuta disponibilità di una data

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> O6
<i>denominazione attività:</i> atlante climatologico / cambiamenti climatici		
<i>responsabile:</i> Stefano Micheletti		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - proposta di aggiornamento e incremento delle tabelle e dei grafici dell'atlante climatico regionale - disponibilità di tabelle e grafici aggiornati e di quelli nuovi
OSMER	100	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - aggiornamento e implementazione dell'atlante con nuovi dati e parametri - studio del cambiamento climatico nella nostra regione - supporto climatico a piani territoriali ed enti regionali		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 01 gennaio 2010		
verifica intermedia: 30 giugno 2010 (redazione della proposta)		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti: Ufficio Idrografico, Ufficio Valanghe Regione FVG</i>		
<i>criticità: disponibilità dei dati delle reti regionali</i>		
<i>obiettivi collegati: O9 (aggiornamento ed ampliamento web)</i>		

Sm *f.s.*

Note sullo stato di avanzamento:

i lavori proseguono regolarmente per quanto riguarda:

- l'aggiornamento e implementazione dell'atlante con nuovi dati e parametri
- il supporto climatico a piani territoriali ed enti regionali

- da sviluppare lo studio del cambiamento climatico nella nostra regione

Evidenze/riferimenti:

www.meteo.fvg.it, sezione clima

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER		scheda: O7
denominazione attività: collaborazione con Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica		
responsabile: Stefano Micheletti		scadenza: 31 dicembre 2010
strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo: - diario dei monitoraggi nivologici - relazione sulla sperimentazione previs. eventi estremi - rapporto sulle verifiche
OSMER	100	
descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo): - monitoraggio delle nevicate sul territorio FVG per la determinazione del limite della neve e della quantità di neve caduta alle varie quote a fini previsionistici - prosecuzione sperimentazione postprocessing, downscaling e modellistica ad alta risoluzione per il perfezionamento delle previsioni di eventi estremi - applicazione di tecniche standard di verifica puntuale di previsioni meteo e derivazione dei relativi indici di bontà		
tempistica		obiettivi intermedi
inizio: 01 gennaio 2010		
verifica intermedia: 30 giugno 2010		
verifica intermedia:		
soggetti esterni all'ARPA coinvolti: Ufficio Valanghe Regione FVG, società di modellistica		
criticità: attività di ricerca e sviluppo soggetta intrinsecamente a evoluzioni imprevedibili e dalle tempistiche incerte		
obiettivi collegati: O9 (aggiornamento ed ampliamento web)		




Note sullo stato di avanzamento:

- a marzo è stato avviato il monitoraggio delle nevicate sul territorio FVG;
- la prosecuzione sperimentazione postprocessing prosegue; **il downscaling al momento è fermo**; la modellistica ad alta risoluzione è proseguita fino al 30 giugno
- l'applicazione di tecniche standard di verifica puntuale di previsioni meteo e derivazione dei relativi indici di bontà è in corso

Evidenze/riferimenti:

- riunione con ufficio Valanghe Regione FVG il giorno 11 marzo

Note sui risultati

- monitoraggio neve: ancora allo stato grezzo
- downscaling: sospeso per necessità porting sw

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> O8
<i>denominazione attività:</i> accordo con RAI		
<i>responsabile:</i> Stefano Micheletti		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - proposta di convenzione con RAI - proposta di accordo interno
OSMER	50	
AFF. GEN.	25	
PERS.	25	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - negoziazione con l'Agenzia di una regolamentazione interna per lo svolgimento del servizio per la trasmissione "Buongiorno Regione" - negoziazione con la sede regionale FVG della RAI di una convenzione per la regolamentazione della fornitura del servizio per la trasmissione "Buongiorno Regione"		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 01 aprile 2010		
verifica intermedia: 01 maggio 2010		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti: RAI FVG</i>		
<i>criticità: disponibilità del personale</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

R S.

Note sullo stato di avanzamento:

- negoziazione con l'Agenzia di una regolamentazione interna: esperita quella Osmer - GRU
- negoziazione con la sede regionale FVG della RAI di una convenzione: esperita

Evidenze/riferimenti:

- proposta di accordo interno consegnata alle OO.SS.
- proposte di accordo interno e convenzione con RAI consegnate al DG nei termini

Note sui risultati

- manca la definizione e sigla dell'accordo interno con le OO.SS.

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> O9
<i>denominazione attività:</i> aggiornamento e ampliamento WEB		
<i>responsabile:</i> Stefano Micheletti		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - proposta di aggiornamento e incremento delle pagine web - disponibilità delle pagine web aggiornate e di quelle nuove
OSMER	100	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione e verifica dello stato delle pagine del sito web tradizionale e del .mobi - aggiornamento delle pagine - eventuale implementazione di nuove pagine		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 01 luglio 2010		
verifica intermedia: 30 settembre 2010		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità: disponibilità del server, accesso a Internet.</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

R. F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- attività da avviare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> L1
<i>denominazione attività:</i> linee guida gestione laboratorio unico		
<i>responsabile:</i> Pison		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> documento
LAB	60	
DTS	20	
D.G.- SISTEMA INFORMATIVO	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione percorso per accreditamento multisito - Razionalizzazione attività analitiche delle sedi multisito - Razionalizzazione acquisti e gestione sistema qualità - Gestione rapporti con i Dipartimenti - - 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

By F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Avviata la stesura del documento con ritardo sui tempi ipotizzati in quanto l'assetto definitivo della struttura si sta definendo con l'attuazione della mobilità del personale a partire dal 1 luglio 2010; inoltre la mancata chiusura del laboratorio di Gorizia ha determinato una serie di criticità a cascata, imponendo la revisione delle strategie ipotizzate nei primi mesi del 2010. L'attuale dotazione organica distribuita su 4 sedi rende problematica la gestione dell'attività analitica, imponendo un'attenta riflessione sul progetto di razionalizzazione e riorganizzazione della struttura.

Le esigenze della Sanità Marittima condizionano pesantemente le ipotesi di lavoro, richiedendo attrezzature e personale specifico, attualmente non disponibile.

L'accREDITAMENTO multisito potrà essere attuato in funzione delle tempistiche previste per la realizzazione della nuova sede del Laboratorio Unico: attualmente la SOS Promozione e Controllo Qualità sta operando per l'omogeneizzazione delle procedure tra i sistemi qualità dei quattro laboratori.

La razionalizzazione degli acquisti è strettamente connessa con la messa a regime delle procedure da parte della Direzione Amministrativa, individuando i soggetti deputati alla gestione degli acquisti.

La gestione dei rapporti con i Dipartimenti sarà oggetto di uno specifico documento in fase di definizione.

Si ritiene opportuna una ridefinizione della tempistica al 31 ottobre

Evidenze/riferimenti:

DDG n.129 del 21/06/2010

DDG n. 136 del 30/06/2010

Schede Q2 e Q3 DDG n. 67 del 31/03/2010.

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> L2
<i>denominazione attività:</i> procedure per rapporti con DIP		
<i>responsabile:</i> Pison		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> documento
LAB	30	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
DIP UD	15	
DTS - SOS COORD.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione gestione attività tecniche - Definizione titolarità rapporti con realtà esterne - Modalità gestione strumentazione - Razionalizzazione gestione edifici - Razionalizzazione gestione amministrativa 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		


 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Non ancora predisposto documento organico. Sulle singole azioni il periodo è servito da test. In particolare:

- Definizione gestione attività tecniche: il sistema rimane in fase di rodaggio per le difficoltà connesse alla riorganizzazione del Laboratorio Unico rappresentate nella scheda L1; prosegue una sorta di "gestione mista" con supporto del Laboratorio alle attività territoriali;
- Definizione titolarità rapporti con realtà esterne: il comportamento è eterogeneo, va definito in funzione delle matrici e delle attività;
- Modalità gestione strumentazione: la definizione dei rapporti con il servizio di manutenzione delle apparecchiature "Global Service" è in fase di ultimazione con la stesura definitiva degli elenchi (operazione necessaria, estremamente onerosa in termini di tempo e mai attuata dall'avvio del servizio, fino ad oggi in gestione provvisoria); a valle della messa a regime del sistema andranno definite nello specifico le modalità di gestione della strumentazione in uso ai Dipartimenti
- Razionalizzazione gestione edifici: va formalizzata un'operatività già consolidata, che prevede la gestione da parte dei Dipartimenti delle strutture che ospitano anche i laboratori; la sede di Gorizia rimane esclusa da tale modalità, data la diversa collocazione fisica del Laboratorio rispetto al Dipartimento
- Razionalizzazione gestione amministrativa: operatività già consolidata, con proseguimento sostanziale delle attività con modalità analoghe a quelle attuate prima della riorganizzazione; permangono alcune problematiche connesse con la gestione informatizzata delle attività amministrative (in alcuni casi permane la vecchia organizzazione, ad. es. protocollo).

Si ritiene plausibile una ridefinizione della tempistica al 30 settembre

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> L3
<i>denominazione attività:</i> chiusura laboratorio di Gorizia		
<i>responsabile:</i> Barbina		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> provvedimento
DA	40	
DTS	20	
LAB	20	
G.R.U.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione localizzazione e spazi - Adeguamento strutture - Contrattazione sindacale - Definizione gestione attività analitiche nel transitorio 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

Am F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

obiettivo da rimodulare tenuto conto delle decisioni regionali intervenute che prevedono il trasferimento del laboratorio di Gorizia presso la ex sede dell'ERSA di viale III Armata di Gorizia

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> L4
<i>denominazione attività:</i> predisposizione politiche del personale		
<i>responsabile:</i> Turco		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> provvedimento
G.R.U.	50	
LAB	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - avvio procedure - stipula contratti		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

by F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

Attività conclusa con la predisposizione della delibera n. 129/2010

Evidenze/riferimenti:

Delibera n. 129/2010

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> L5
<i>denominazione attività:</i> adeguamento e messa a norma laboratori		
<i>responsabile:</i> Sinigoj		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> stato avanzamento
DA	70	
LAB	30	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione investimenti in attuazione della delib. 114/2009 - Definizione analitica interventi di adeguamento - Definizione capitolato di gara - Espletamento gara - Programmazione degli interventi mantenendo l'attività analitica 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		



 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

- attività da iniziare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> DA 1
<i>denominazione attività:</i> Regolamento per i Servizi in Economia		
<i>responsabile:</i> Sinigoj		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> Regolamento per i Servizi in Economia Deliberazione di approvazione del Regolamento per i Servizi in Economia
Gestione Risorse Economiche		
Affari Generali e Legali		
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dei contenuti del Regolamento attualmente vigente; - predisposizione della proposta di modifica da parte della la S.O.C. Gestione Risorse Economiche e della Funzione Affari Generali e Legali - condivisione della proposta di modifica in sede di Collegio di Direzione; - stesura proposta di deliberazione del Direttore Generale di approvazione. 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

FS.

Note sullo stato di avanzamento:

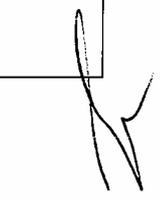
- attività da iniziare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> DA 2
<i>denominazione attività:</i> Regolamento del Patrimonio		
<i>responsabile:</i> Toro		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> Regolamento del Patrimonio Deliberazione di approvazione del Regolamento del Patrimonio
Gestione Risorse Economiche		
Affari Generali e Legali		
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dei contenuti del Regolamento attualmente vigente; - predisposizione della proposta di modifica da parte della la S.O.C. Gestione Risorse Economiche e della Funzione Affari Generali e Legali - condivisione della proposta di modifica in sede di Collegio di Direzione; - stesura proposta di deliberazione del Direttore Generale di approvazione. 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		



 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

E' iniziata l'istruttoria.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> DA 3
<i>denominazione attività:</i> Regolamento per i Lavori		
<i>responsabile:</i> Sinigoj		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> Regolamento per i Lavori Deliberazione di approvazione del Regolamento per i Lavori
Gestione Risorse Economiche		
Affari Generali e Legali		
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - verifica dei contenuti del Regolamento attualmente vigente; - predisposizione della proposta di modifica da parte della la S.O.C. Gestione Risorse Economiche e della Funzione Affari Generali e Legali - condivisione della proposta di modifica in sede di Collegio di Direzione; - stesura proposta di deliberazione del Direttore Generale di approvazione. 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

94 F.S.



Note sullo stato di avanzamento:

- attività da iniziare

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> DA 4
<i>denominazione attività:</i> Recupero crediti		
<i>responsabile:</i> Sinigoj		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> Attività di recupero Deliberazione di conferimento dell'incarico di recupero all'Avvocatura della regione
Gestione Risorse Economiche		
Affari Generali e Legali		
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - verifica dei crediti; - trasmissione atti Avvocatura; - stesura proposta di deliberazione del Direttore Generale di incarico per il recupero.		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

Am F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

E' in corso di svolgimento l'istruttoria per il recupero dei crediti.
E' stata predisposta la deliberazione per il recupero del credito della SOCECO s.r.l.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> DA 5
<i>denominazione attività:</i> Attribuzione Incarichi di P.O. e Coordinamento		
<i>responsabile:</i> Turco		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
G.R.U.		Predisposizione proposta deliberazione approvazione bandi per l'assegnazione degli incarichi
		Predisposizione proposta deliberazione di attribuzione degli incarichi
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> - verifica e analisi situazione attuale degli incarichi; - supporto alla Direzione strategica per l'individuazione e la graduazione degli incarichi; - predisposizione della proposta di bandi per l'assegnazione degli incarichi; - stesura proposta di deliberazione del Direttore Generale di attribuzione degli incarichi. 		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		




Note sullo stato di avanzamento:

E' stata effettuata la verifica e l'analisi della situazione attuale degli incarichi, nonché la determinazione della disponibilità del fondo contrattuale di riferimento.

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> DA 6
<i>denominazione attività:</i> Informazione e Formazione del Personale dell'ARPA in merito ai contenuti dei Contratti Integrativi aziendali		
<i>responsabile:</i> Turco		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> Realizzazione di n. 2 incontri informativi
G.R.U.		
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - approfondimento dei Contratti integrativi aziendali; - preparazione ed organizzazione dei n. 2 incontri informativi;		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		


 F.S.

Note sullo stato di avanzamento:

E' stato effettuato il primo evento formativo nel mese di maggio 2010; il secondo è programmato per il mese di ottobre

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> DG 1
Controllo di gestione		
<i>denominazione attività:</i> Monitoraggio trimestrale della situazione delle risorse e semestrale sulle attività		
<i>responsabile:</i> Di Vora	<i>scadenza:</i> 2010	
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> Report trimestrali e semestrali
DTS		
CdG		
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - acquisizione stato avanzamento attività delle strutture della Direzione Tecnico-scientifica e amministrativa; - stesura dei report		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i> Integrazione con la Direzione Tecnico Scientifica		
<i>obiettivi collegati:</i>		




 FS.

Note sullo stato di avanzamento:

attività in corso

Evidenze/riferimenti:

Note sui risultati

2. BUDGET DI RISORSA

- Elenco delle priorità relative all'assunzione del personale (Allegato A) alla deliberazione n. 67/2010)
- Elenco delle priorità relative all'acquisto di attrezzature (Allegato B) alla deliberazione n. 67/2010)

h F.S.
JW

Premessa

L'andamento dei costi dell' ARPA 2010 è in linea con le previsioni dei documenti finanziari. Il rendiconto del I° trimestre con proiezione al 31 dicembre 2010 e i primi riscontri contabili al 30 giugno 2010 del secondo trimestre evidenziano un risultato positivo dell'ordine di circa 250.000€.

- Elenco delle priorità relative all'assunzione del personale (Allegato A) alla deliberazione n. 67/2010

Con riferimento all'elenco delle assunzioni previste con la delibera di budget 67/2010, si riporta lo stato di attuazione al 30 giugno 2010.

N.	PROFILO PROFESSIONALE	STATO DI ATTUAZIONE
1	dirigente biologo	Avviate le procedure concorsuali ex L. 3/03
1	Ingegnere chimico	Attivata mobilità da altra Azienda SSN – assunzione in corso (1.10.10)
1	Ingegnere ambientale (modellistica ambientale)	In corso procedure concorsuali (fase attuale: prova orale)
1	Ingegnere ambientale	In corso procedure concorsuali (fase attuale: prova orale)
1	Tecnico della prevenzione	Attivata mobilità da altra Azienda SSN – acquisizione programmata per il 1.10.10
1	Laureato scienze ambientali	Espletato concorso pubblico, assunzione in corso (1.9.10)
1	Laureato scienze ambientali	Espletato concorso pubblico, assunzione in corso (1.9.10)

- Elenco delle priorità relative all'acquisto di attrezzature (Allegato B) alla deliberazione n. 67/2010)

Con riferimento all'elenco delle attrezzature previste con la delibera di budget 67/2010, si riporta lo stato di attuazione al 30 giugno 2010:

- sono state acquistate due attrezzature e le altre sono in corso di acquisizione

VARIAZIONI ALLA PROGETTUALITA' 2010

INDICE

1. Modifiche al Budget di Attività
2. Modifiche al Budget di Risorsa

g F.S. 

B.1 Modifiche al Budget di Attività

- In linea generale, gli obiettivi di budget di attività di cui all'Allegato A) che non risultano raggiunti al 30.06.2010, nonché quelli che hanno scadenza intermedia dopo il 30.06.2010, vengono mantenuti e riposizionati al 31.12.2010, in considerazione del fatto che il termine individuato in sede di prima predisposizione della progettualità 2010 non ha tenuto conto delle diverse tempistiche necessarie per adeguare completamente le strutture dell'ARPA al nuovo assetto organizzativo e porle in grado ad attuare ogni singolo obiettivo.
- I seguenti obiettivi del precitato Allegato A) vengono così modificati:

Obiettivo iniziale	Nuovo obiettivo	Responsabile	Nuovo indicatore al 31/12/2010	Note
L3 - chiusura Laboratorio di Gorizia	L3-Utilizzazione struttura di viale III Armata di Gorizia come laboratorio nelle more della realizzazione del nuovo edificio a Udine	Pison - Baracetti	Piena utilizzazione dell'edificio di Gorizia	Variazione di obiettivo conseguente alla decisione della Giunta Regionale di mettere a disposizione dell'ARPA l'edificio già utilizzato dall'ERSA
1.2.1 DTS - Implementazione attività dell'Ufficio Stampa	1.2.1 DTS - Comunicazione dell'ARPA	Sichenze	Organizzazione del sistema e dei contenuti della comunicazione dell'Agenzia e gestione del sito web	
B8-Works Shop Regionale su Laguna (Commissario)	annullato			Da riposizionare eventualmente nel 2011
C3-pianificazione controlli Province (Gestione rifiuti)	C3-pianificazione controlli Province (Gestione rifiuti)	Sturzi	Attuazione dei piani di lavoro concordati con le Province che pianificano attività nel settore della gestione dei rifiuti	Non si ancora sono concretizzate le condizioni per affrontare la tematica in modo congiunto con le quattro Province. Lo strumento

				della convenzione non è il più adatto per regolare i rapporti operativi tra le Province e l'ARPA
D9-mantenimento prestazioni ultimo biennio (controlli al camino)	D9-esecuzione nel 2010 di controlli al camino in numero pari al 70% di quelli realizzati mediamente nell'ultimo biennio	Pison	Campionamenti e analisi	Viene ridotto l'obiettivo per tener conto della grave carenza di personale dedicato all'attività
E3-aggiornamento Rapporto stato ambiente della regione	E3-aggiornamento Rapporto stato ambiente della regione	Mattassi	Definizione dei criteri per la redazione del rapporto ambientale; definizione delle aree oggetto di aggiornamento; raccolta dati per il 50% delle aree oggetto di aggiornamento	Viene ridotto l'obiettivo per tener conto della carenza di personale dedicato all'attività
F1-convenzioni con SSR-Enti Locali	F1-convenzioni con SSR-Enti Locali	Mattassi	Attuazione dei piani di lavoro concordati con le Province e le ASS	L'obiettivo viene ridotto perché lo strumento della convenzione non è il più adatto per regolare i rapporti operativi tra Province/SSR e l'ARPA
B3-osservazioni sul documento regionale "Analisi di rischio siti contaminati"	annullato			Da riposizionare eventualmente nel 2011 se la Regione attiva il processo di adozione del documento

- Inoltre, vengono inseriti i seguenti nuovi obiettivi:

Obiettivo	Responsabile	Indicatore al 31/12/2010
L6-Definizione della strategia per la realizzazione del nuovo edificio LUR e per l'organizzazione del Laboratorio multisito	Baracetti Mauro - Pison	- proposta strategia e piano finanziario per la realizzazione dell'edificio - proposta cronoprogramma per la realizzazione dell'edificio - protocollo organizzativo del Laboratorio multisito
F6-Pronta disponibilità	Plazzotta - Turco	- proposta nuovo regolamento della pronta disponibilità

- Vengono riportati di seguito gli obiettivi che, risultando prioritari, richiedono specifiche condizioni organizzative e sono fortemente condizionanti l'attività dell'ARPA nel futuro con la definitiva individuazione del Responsabile:

Obiettivo	Responsabile
E3-aggiornamento rapporto stato ambiente della regione e comunicazione	Mattassi
F5-proposta aggiornamento tariffario	Sturzi
F2-ambito attività dell'Agenzia per l'Autorità Giudiziaria	Toro
D8-definizione e attuazione strategia per controlli al camino	Pison
L6-Definizione della strategia per la realizzazione del nuovo edificio LUR e per l'organizzazione del Laboratorio multisito	Baracetti Mauro - Pison
1.1.2 G.R.E. -Definizione della strategia in attuazione dello studio di fattibilità dell'area amministrativa	Sinigoj
F6-Pronta disponibilità	Plazzotta - Turco

B.2 Modifiche al Budget di Risorsa

- Monitoraggio: si prosegue nel monitoraggio dei dati relativi ai valori dei singoli fattori produttivi afferenti a ciascuna struttura relativamente alle ore straordinarie, ai costi delle missioni ed alla formazione del personale in quanto i dati sinora censiti e disponibili, non essendo ancora del tutto omogenei, non consentono una quantificazione in sede di budget di risorsa per l'anno corrente, ma saranno oggetto di attribuzione in tal senso nel 2011.
- Assunzioni: ulteriori assunzioni a tempo indeterminato rispetto a quelle indicate al punto 1 dell'Allegato A) alla deliberazione n. 67/2010 sono strettamente collegate, sotto il profilo quantitativo al turnover che si manifesterà entro il 31.12.2010, o alla sostituzione di personale interinale e a tempo determinato (assunto nelle more del concorso), da definire, anche nella qualità, con successivi provvedimenti. Si dà atto che, oltre alle assunzioni indicate, si è proceduto all'assunzione di un dirigente professionale architetto in relazione alla realizzazione del nuovo LUR.
- Strumenti: l'acquisto di cui al punto 3 dell'allegato B) alla deliberazione n. 67/2010 non viene effettuato in quanto ne è venuta meno l'esigenza. In relazione alle disponibilità economiche che potranno derivare dai minori costi conseguenti al mantenimento del sito di Gorizia del LUR nella nuova sede di viale III Armata e all'utilizzo dell'avanzo del Bilancio 2009 si provvederà ad avviare un nuovo programma di acquisti specifico di dettaglio da definire con successivi provvedimenti.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F.S.' followed by a stylized flourish.